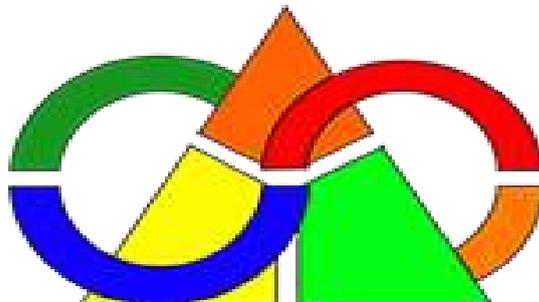


I.I.S. DON LAZZERI- STAGI PIETRASANTA



**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA 5[^] CAD**

Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE / DESIGN

Anno Scolastico 2024 /2025

INDICE

1.	DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	pag. 3
2.	INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 4
3.	DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	pag. 6
4.	INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	pag. 8
5.	INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 9
6.	ATTIVITÀ E PROGETTI	pag.10
7.	INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	da pag. 15 a pag. 30
8.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 15

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

La Versilia è la regione geografica (ca. 160 kmq) compresa tra la catena montuosa delle Alpi Apuane (che si sviluppa parallelamente alla costa) e la cosiddetta Riviera della Versilia, rinomata zona di balneazione sul Mar Ligure.

La Versilia, proprio nella sua varietà, offre numerose possibilità lavorative, in vari settori: artistico, artigianale, culturale, turistico/economico, tecnico, agrario.

L'istituto Don Lazzeri-Stagi, ubicato a Pietrasanta, città a vocazione artistica, ricca di studi di marmo e fonderie, dove operano artisti di fama internazionale, rappresenta una realtà ben consolidata nel circuito culturale ed educativo del territorio versiliese. Esso costituisce punto di riferimento nella formazione e nell'indirizzo verso le realtà lavorative della zona e ha instaurato, nel corso degli anni, rapporti di collaborazione con Enti locali, Banche, Imprese e Fondazioni presenti sul territorio, oltre a collaborare con Associazioni Industriali, Istituti di Credito, Amministrazioni comunali e provinciale, artigiani, artisti, studi professionali e imprese del territorio.

1.2 Presentazione Istituto

L'I.I.S. Don Lazzeri-Stagi nasce nel 2011 dall'unione dell'Istituto Tecnico Don Innocenzo Lazzeri e il Liceo Stagio Stagi, di più antica fondazione, ed è oggi un unico polo che garantisce un'offerta formativa ampia e articolata aperta all'innovazione.

I corsi di studio proposti hanno un'importanza strategica per lo sviluppo socio economico e produttivo del territorio, spendibile nella vasta area rappresentata dall'intera Versilia e il suo bacino di utenza dell'Istituto va al di là dei confini della Versilia storica.

Il Liceo Artistico Stagi affonda le sue origini nell'Istituto di Belle Arti che nasce per volontà dello scultore e storico pietrasantese Vincenzo Santini che la volle intitolare all'insigne scultore concittadino di scuola michelangiotesca Stagio Stagi (fine XV sec. – 1563). Santini ne divenne il primo insegnante e direttore e, grazie all'aiuto dell'allora Granduca di Toscana Leopoldo II, seppe fare di essa un importante punto di riferimento per la nascente industria marmifera versiliese. Dopo pochi decenni si videro i frutti di tale intelligente investimento nell'educazione professionale dei giovani. I laboratori del marmo infatti, prima inesistenti in città, divennero numerosi: era l'inizio di una gloriosa stagione imprenditoriale nel campo dell'artigianato artistico che, seppur con periodi critici, dura ancor oggi.

L'istituto Tecnico "Don Innocenzo Lazzeri" invece nasce ufficialmente nel 1982 quando vengono accorpati gli indirizzi dell'Istituto Tecnico Commerciale, nato nel 1979 come sezione staccata dell'Istituto "C. Piaggia" di Viareggio, e dell'Istituto Tecnico per Geometri, nato nel 1981 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico per Geometri "F. Carrara" di Lucca. Dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato anche l'Indirizzo di Agraria. L'istituto è intitolato a Don Innocenzo Lazzeri, parroco di Sant'Anna di Stazzema durante la Seconda Guerra Mondiale. Il 12 agosto 1944, durante l'eccidio nazifascista, Don Lazzeri fu ucciso insieme a circa 200 persone mentre cercava di proteggere la sua comunità. Per il suo coraggio e sacrificio, gli è stata conferita la Medaglia d'Oro al Valore Civile.

Ad oggi l'Istituto è dislocato su tre sedi, in attesa della messa in funzione del Nuovo Polo Unico che sorgerà nella attuale sede del triennio del Liceo Artistico situata in Via Vallecchia. Gli indirizzi del Liceo Artistico attualmente attivati sono: Architettura e ambiente, Arti figurative, Design, Grafica e Scenografia.

Gli indirizzi attualmente presenti per il settore tecnologico sono: Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria, con l'articolazione Gestione

dell'Ambiente e del Territorio; per il settore economico l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing con il percorso quadriennale e quinquennale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo Artistico favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna.

Al termine del percorso di studio lo studente dovrà:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

L'obiettivo del nuovo ordinamento degli studi che riguarda i nuovi licei è quello di fornire allo studente "gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico".

❖ Indirizzo: ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- **avere acquisito** una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- **conoscere** la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- **avere acquisito** la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- **acquisire** la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- **saper usare** le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

- **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

❖ **Indirizzo: DESIGN**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- **conoscere** gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- **avere consapevolezza** delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- **saper individuare** le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- **saper identificare e usare** tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- **conoscere** il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- **conoscere e saper applicare** i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

2.2 Quadro orario settimanale

L'articolazione del liceo artistico prevede un primo biennio unitario e propedeutico finalizzato all'assolvimento dell'obbligo scolastico per un totale di 34 ore settimanali, un secondo biennio e un ultimo anno di 35 ore settimanali.

Primo biennio: area comune caratterizzata dallo studio di materie di area umanistica e scientifica e da un'area caratterizzante artistica nella quale sperimentare tutte le discipline dei diversi indirizzi attivati nel triennio successivo.

Secondo biennio e quinto anno hanno un'area comune caratterizzata dallo studio critico delle materie sia umanistiche che scientifiche e un'area di indirizzo, che privilegia lo sviluppo delle capacità progettuali.

LICEO ARTISTICO QUADRO ORARIO QUINQUENNALE					
MATERIE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE/attività alternative	1	1	1	1	1
LINGUA e LETTERE ITALIANE	4	4	4	4	4
LINGUA e CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA e GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA e INFORMATICA	3	3	2	2	2

FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	-	-	-
CHIMICA	-	-	2	2	-
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE e PITTORICHE	4	4	-	-	-
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	-	-	-
DISCIPLINE PLASTICHE e SCULTOREE	3	3	-	-	-
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	-	-	-
LABORATORIO Architettura e Ambiente / Design	-	-	6	6	8
DISCIPLINE PROGETTUALI Architettura e ambiente / Design	-	-	6	6	6
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
FERRI Caterina	Docente	MATEMATICA E FISICA
BALDINI Simone	Docente	SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE
BARBERI Daniela	Docente	LINGUA E CULTURA STRANIERA
CASINI Claudio	Docente	STORIA DELL'ARTE
TELLESCHI Guglielmo	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE
MANCASSOLA Fabrizio	Docente	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN
DE SABATO Raffaella	Docente	LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE
DELLAROSSA Silvia Valeria	Docente	LABORATORIO DESIGN
PARDOSSI Alessandra	Docente	LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA
PICCILLI Valeria	Docente	FILOSOFIA

SERENI Paolo	Docente	RELIGIONE
BOVECCHI Marina	Docente	SOSTEGNO
CAMPISI Francesca	Docente	SOSTEGNO
POGGIANTI Silvia	Docente	SOSTEGNO

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^a CLASSE</u>	<u>4^a CLASSE</u>	<u>5^a CLASSE</u>
LINGUA e LETTERE ITALIANE, STORIA	PARDOSSI Alessandra	PARDOSSI Alessandra	PARDOSSI Alessandra
LINGUA e CULTURA STRANIERA	BARBERI Daniela	BARBERI Daniela	BARBERI Daniela
STORIA DELL'ARTE	CASINI Claudio	CASINI Claudio	CASINI Claudio
MATEMATICA e FISICA	MILEA Dario	FERRI Caterina	FERRI Caterina
FILOSOFIA	PICCILLI Valeria	PICCILLI Valeria	PICCILLI Valeria
PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE	TELLESCHI Guglielmo	TELLESCHI Guglielmo	TELLESCHI Guglielmo
PROGETTAZIONE DESIGN	MANCASSOLA Fabrizio	MANCASSOLA Fabrizio	MANCASSOLA Fabrizio
LABORATORIO ARCHITETTURA E AMBIENTE	DE SABATO Raffaella	DE SABATO Raffaella	DE SABATO Raffaella
LABORATORIO DESIGN	DELLAROSSA Silvia Valeria	DELLAROSSA Silvia Valeria	DELLAROSSA Silvia Valeria
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	BALDINI Simone	BALDINI Simone	BALDINI Simone
RELIGIONE	CECCARELLI Michela	SERENI Paolo	SERENI Paolo
CHIMICA	TAMBURINI Ilaria	TAMBURINI Ilaria	/
SOSTEGNO	BOVECCHI Marina	BOVECCHI Marina	BOVECCHI Marina
SOSTEGNO	MILAZZO Francesca	MILAZZO Francesca	POGGIANTI Silvia

3.3 Composizione e storia classe

Nell'a.s. 2022-23, la classe 3 CAD era costituita da 21 alunni provenienti dalle classi seconde dell'Istituto, tranne un ragazzo che ripeteva la classe terza. Una classe articolata, nel complesso coesa, costituita da ragazzi vivaci e partecipi, con un clima positivo e produttivo. Vi erano alcuni studenti con bisogni educativi speciali.

Nell'a.s. 2023-24, la classe 4 CAD era costituita da 25 alunni: si è arricchita della presenza di 5 studenti (una studentessa rientrata in Italia dopo un anno di studio all'estero, una proveniente da un'altra scuola ed un ragazzo e due ragazze provenienti dalla classe quarta dello stesso Istituto), ed una studentessa non è stata ammessa alla classe quarta.

Nell'a.s. 2024-25 la classe 5 CAD, articolata in due indirizzi di studio, Architettura e Ambiente e Design, è meno numerosa dello scorso anno, poiché tre ragazze non hanno continuato il percorso scolastico ed è costituita da 22 alunni, tra cui sono presenti alunni con bisogni educativi speciali: cinque con un piano didattico personalizzato (PDP) ed uno con un PEI ed un percorso finalizzato al diploma.

Il gruppo classe si presenta abbastanza coeso e solidale, l'atteggiamento generale è positivo, il clima è sereno, anche se il comportamento di alcuni non è sempre appropriato. In particolare si sono verificati atteggiamenti non sempre adeguati a carico di singoli alunni. In classe sono presenti alunni non madrelingua, la cui comprensione della lingua italiana è comunque sufficiente.

Un gruppo di alunni mostra interesse, chiede spiegazioni e partecipa al dialogo educativo in modo costruttivo, altri solo se sollecitati dall'insegnante. Alcuni studenti presentano delle fragilità, alcune difficoltà di apprendimento, un metodo di studio poco efficace o un impegno non sempre adeguato. Diversi sono anche i gradi di capacità e di attitudine: alcuni studenti sono più inclini alle materie comuni a tutti i licei, altri sono più predisposti per le materie artistiche. Nel complesso gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Durante l'intero percorso scolastico, il Consiglio di Classe ha operato in linea con quanto previsto dal PTOF relativamente al piano per l'inclusione, progettando ed attuando gli interventi più indicati per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono stati strutturati percorsi didattico-educativi calibrati sulle potenzialità degli allievi con bisogni educativi speciali, mediante percorsi educativi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), sono state adottate inoltre tutte le misure dispensative e compensative necessarie.

Le strategie preferenziali per il raggiungimento degli obiettivi previsti sono state:

- la predisposizione di un ambiente accogliente, con la partecipazione di tutta la classe a visite d'istruzione, progetti scolastici in itinere, stage organizzati nel territorio e ad eventi espositivi organizzati dall'istituto,
- la stesura di percorsi educativi individualizzati e personalizzati,
- l'attuazione delle necessarie misure compensative e dispensative,
- la scelta di un approccio didattico variato a seconda delle esigenze e con l'utilizzo di mediatori facilitanti,
- l'incentivazione dello scambio tra pari attraverso il lavoro in piccoli gruppi e l'attività laboratoriale.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- lezioni dialogate e frontali, integrate con discussioni collettive ed individuali;
- schematizzazione degli argomenti affrontati allo scopo di allenare anche la capacità di sintesi;
- lavori individuali e di gruppo;
- dimostrazioni grafiche e pratiche;
- ausilio di strumenti audio video;
- incontri con gli esperti.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio Liceo Artistico:

Gli studenti hanno svolto le seguenti attività:

- Durante il triennio, nell'ambito dell'insegnamento di **Matematica e Fisica**, sono stati proposti approfondimenti e attività legate allo sviluppo delle competenze scientifiche e al potenziamento dell'orientamento, con particolare riferimento a:
 - Attività di problem solving e modellizzazione, anche in contesto reale;
 - Lavori interdisciplinari con riferimento alla storia dell'arte
 - Percorsi di orientamento alle facoltà scientifiche, con attenzione alle discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, matematica).
- L'indirizzo **Architettura e Ambiente** quest'anno ha sviluppato, in collaborazione con l'Ufficio Turismo e Cultura del Comune di Pietrasanta, il progetto **Scenari d'architettura del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea di Pietrasanta**, che ha portato gli alunni ad effettuare visite guidate, e l'approfondimento laboratoriale ha consentito loro di sviluppare "ambientazioni architettoniche fantastiche o scenari ambientali altri" per la valorizzazione di alcune opere selezionate. Inoltre ponendo al centro il tema dell'ambiente, il progetto si caratterizza di argomenti relativi alla tutela ambientale presentandosi anche come tema di Educazione Civica. Obiettivi del progetto:
 - Conoscere il Parco Internazionale della Scultura Contemporanea di Pietrasanta
 - Favorire una cultura multidisciplinare di approccio al progetto architettonico, nelle sue componenti naturali e storico-culturali
 - Sviluppare una soluzione progettuale architettonica o ambientale che amplifichi la visione delle opere del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea di Pietrasanta
 - Conoscere il paesaggio per favorire la "coscienza di luogo" nei suoi ambiti naturali, storico-artistici, urbanistici e architettonici.
 - Stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva e favorire azioni virtuose di tutela ambientale, che non si limitino a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità.
 - Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina.

La verifica tecnico-pratica è stata la realizzazione di un'immagine elaborata al pc con programmi di fotoritocco e breve video finale del percorso svolto. Monte ore totale: 28

- L'indirizzo **Design** nello scorso anno scolastico ha sviluppato il progetto **La scultura nel gioiello** con l'ideazione e la realizzazione di monili ispirati a opere plastiche presenti nel **Parco Internazionale della Scultura contemporanea del Comune di Pietrasanta**. La collezione di gioielli è stata presentata alla mostra di fine a.s. 2024/25 nello spazio espositivo San Leone e alla scorsa edizione di Alfabeto artigiano in Palazzo Mediceo a Seravezza, dove i gioielli sono stati indossati da modelle durante una sfilata di moda.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati prevalentemente i seguenti strumenti di lavoro:

- pubblicazioni, riviste, giornali, fotocopie;
- libri di testo;
- ricerca nel web;
- materiali per il laboratorio.

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- colloquio;
- interrogazione programmata;
- prova grafica e pratica;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- questionari;
- relazioni;
- esercitazioni guidate.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

- Progetto Versilia araldica con il rilievo metrico e grafico degli stemmi ed emblemi presenti nell'ex convento e nella chiesa e, per la sezione Design, l'ideazione e la realizzazione di gioielli ispirati dallo stemma del Comune di Pietrasanta. Gli stessi monili sono stati indossati dalle allieve alla conferenza organizzata dal Rotary Club Versilia presso l'Hotel Palace di Viareggio sull'argomento "Versilia araldica".
- Visita alla mostra sulla Belle Époque a Carrara
- Visita alla mostra dedicata al maestro giapponese Hokusai a Pisa
- Visita alla mostra Alfabeto Artigiano presso il Palazzo Mediceo di Seravezza
- Visita al Centro Buddista di Pomaia (solo per gli studenti che si avvalgono dell'IRC)
- Incontro con Sabrina Mattei, vice presidente CNA, presidente artigianato artistico e federmoda, imprenditrice
- Partecipazione al Lucca Film Festival (visione del documentario "Bansky Unauthorized")
- Partecipazione alla conferenza su "Il carteggio Adriano Cecioni-Giosuè Carducci"

- Partecipazione alla conferenza su Lorenzo e Stagio Stagi a Pietrasanta (relatore Prof. Claudio Casini)
- Incontro con l'ing. J. Kaliszczak sulla bioedilizia
- Percorso didattico sull'intelligenza artificiale e l'arte con Unimore: inquadrato all'interno del curriculum di Matematica, con riflessione sui meccanismi logici e computazionali alla base dei sistemi intelligenti e sull'elaborazione matematica dell'immagine digitale
- Durante il terzo anno alcuni studenti hanno partecipato al gemellaggio con la città di Moers, in Germania. Il progetto, che viene portato avanti da diversi anni, è finalizzato a tenere viva la Memoria dei tragici avvenimenti della Seconda guerra mondiale.
- Viaggio di istruzione in Campania 3-7 marzo 2025 (Caserta, Napoli, Pompei, Salerno, Paestum)
- Progetti dell'indirizzo **Design**:
 - Progetto di una applique in metallo per borsetta (in collaborazione con l'azienda "**Borgo Solaio**").
 - Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) "Leggere tra le righe" (in collaborazione con **Recuperarti**); ideazione e realizzazione di un gioiello o lampada, ispirato da un testo letterario di età contemporanea. I manufatti, prodotti almeno in parte con materiali di recupero, verranno esposti in una mostra di fine a.s. nella biblioteca comunale di Pietrasanta.
- Progetti dell'indirizzo **Architettura**:
 - Progetto **Parco Internazionale della Scultura** in collaborazione Comune di Pietrasanta
 - Progetto di rilievo e restauro del **Complesso S. Francesco** - Pietrasanta in collaborazione con lo Studio ing. Viti incaricato dell'intervento di restauro.
In particolare gli alunni sono stati coinvolti nel rilievo del chiostro e nelle proposte di possibili interventi di riuso. Mostra elaborati prodotti Versiliana
- Progetti di **Scienze motorie**:
 - Progetto "AVIS – Donazione Sangue Organi"
 - Progetto "BLSD"
 - Progetto "Autodifesa" con esperto
 - Progetto Festa dello sport
 - Flag baseball e softball
 - Sicurezza stradale
 - Sport e salute

6.1 Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero si è svolta prevalentemente in itinere o, in alternativa, ove le carenze non fossero particolarmente significative, attivando percorsi di studio individuale. Il recupero è stato attivato durante l'intero anno scolastico e in modo particolare all'inizio del secondo

quadrimestre, con l'obiettivo di colmare le lacune evidenziate nello scrutinio del primo quadrimestre.

Si segnalano le date delle simulazioni delle prove d'esame:

- ☐ 19 maggio 2025 simulazione prima prova
- ☐ 13-14-15 maggio 2025 simulazione seconda prova

6.2 Altre attività

Svolgimento delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

6.3 Attività e progetti attinenti alla disciplina "Educazione Civica"

Nuclei di apprendimento fondamentali

CLASSE QUINTA

1. COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Educazione alla legalità e contrasto alle mafie • Le autonomie regionali e locali <ul style="list-style-type: none"> ● Agenda 2030 ● Tutela del patrimonio ambientale ● Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari ● Conoscenza storica del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte <p style="text-align: center;">Oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico- espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Matrici politiche ispiratrici della Costituzione • Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà • Le Regioni: organi principali e loro funzioni • I Comuni: struttura, funzioni e ruolo del Sindaco 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale • Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2. AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 a discrezione del CdC • Educazione alla legalità: la criminalità organizzata 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia • Lingue straniere • Arte • Religione <p style="text-align: center;">oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • storico-sociale • artistico- espressiva 	<ul style="list-style-type: none"> • La legalità • Ruoli, funzioni e compiti dello Stato e delle Forze dell'Ordine nella lotta alla criminalità • La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone • L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia • L'ecomafia e la Terra dei fuochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile • Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia • Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata • Sviluppare la cittadinanza attiva • Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3. CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti	Trasversalità disciplinare	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete • Educazione all'informazione • Informazione e disinformazione in Rete • I Cybercrimes 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Lingue straniere • Matematica <p>oppure</p> <p>Discipline afferenti alle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> • linguistica • tecnico-scientifica 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali forme di comunicazione in Rete • Le <i>fake news</i>: cosa sono, come riconoscerle e principali cause • <i>Debunking e fact checking</i> • I principali reati informatici: furto d'identità digitale, <i>phishing</i>, cyberterrorismo • La <i>cybersecurity</i> 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e analizzare le <i>fake news</i> in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri • Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione • Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

Attività e progetti attinenti all'Educazione civica

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore si è realizzata in particolare una riflessione e un approfondimento sui seguenti argomenti:

- la Costituzione italiana e organismi internazionali
- solidarietà - corso AVIS, corso BLSD
- impegno civile - bullismo e cyberbullismo; incontro con T. Montinaro; la tutela del patrimonio storico-artistico
- il valore dell'arte e dello sport (visita a mostre e musei); la Festa dello Sport
- Immigrants and refugees
- Intelligenza artificiale

6.4 Attività specifiche di orientamento

PIANO PER L'ORIENTAMENTO a.s.2024-25

L'Orientamento si colloca nell'ambito di questa cammino dinamico di accompagnamento educativo: forniti gli strumenti per interpretare sé stesso e le proprie inclinazioni, date le opportune informazioni per conoscere il contesto socio-culturale circostante con particolare riferimento alle opportunità formative e professionali, **l'allievo è posto nelle condizioni per scegliere con cognizione, consapevolezza, e responsabilità il percorso di studi e lavoro che lo condurranno verso il compimento del proprio progetto di vita.**

Classi Secondo Biennio e Quinto anno - MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO: PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (min 30 ore)				
COMPETENZE	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (curricolari e extracurricolari)	TEMPI	
	Conoscenza del progetto di Istituto per l'Orientamento	Incontro di gruppo degli studenti con il docente tutor Incontro di gruppo dei genitori con il docente tutor (illustrazione Piattaforma e portfolio)	(1 ora) Attività di gruppo	Inizio percorso
	Conoscenza degli studenti e/o ricognizione dei bisogni degli studenti	Incontro a piccoli gruppi degli studenti con il docente tutor. Acquisizione del proprio "capolavoro"	(1 ora) Attività di gruppo	
Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie (STEM) Competenza multilinguistica	Sviluppo delle competenze di creatività, di interazione, di esplorazione e di sviluppo della propria personalità	Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curricolari ed extracurricolari Progetti PTOF in ambito scientifico, linguistico, artistico, ambientale	Per un minimo di 24 ore scegliendo esperienze in almeno due ambiti diversi ripartendo le ore in modo equilibrato	Percorso annuale
Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza multilinguistica Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppo di competenze di organizzazione del lavoro e di imprenditorialità	Progetti PTOF Progetti di volontariato Certificazioni digitali e linguistiche e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (non sup. alle 4 ore) PCTO azioni d'aula		
Competenza personale	Acquisizione della consapevolezza e fiducia nelle proprie ed altrui capacità di apprendere, migliorare e raggiungere obiettivi con il lavoro	Incontri mirati con specialisti dell'area psicopedagogica		
Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Mobilità internazionale	Stage linguistici all'estero e nazionali Anno scolastico all'estero Scambi culturali		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Riflessioni guidate dai docenti del Consiglio di classe sul percorso della classe o del singolo studente sul piano cognitivo e motivazionale		
Competenza personale e progettuale	Identificare e valutare i punti di forza e di debolezza individuali e di gruppo	Azioni di Orientamento universitario e/o lavorativo	Attività di gruppo (3 ore)	Valutazione in itinere
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo: valutazione intermedia	Tutorato in itinere: supporto agli studenti con esigenze specifiche (DSA) e/o con difficoltà emotivo-motivazionali Sportello	Attività individuale (1 ora)	Fine primo periodo valutativo
Competenza personale	Analisi critica del percorso formativo	Compilazione dell'E -portfolio con il supporto del docente tutor	Attività individuale (2 ore)	Termine anno scolastico

6.5 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Stage presso aziende del territorio

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Si rimanda alle relazioni dei singoli docenti per le diverse discipline alla fine del Documento.

8. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Ammissione all'Esame di Stato

In base all'O.M. 67 del 31 marzo 2025, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
- b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo (Circolare m_pi.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0013946.03-04-2025 avente ad oggetto "Requisiti di ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. O.M. 31 marzo 2025, n. 67. Chiarimenti").

8.2 Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione scolastica non consiste solo nell'accertare il profitto individuale dello studente e nella quantificazione del suo apprendimento, ma anche nel conoscere ed eventualmente modificare il processo di insegnamento-apprendimento fissato dagli obiettivi didattico-disciplinari.

La valutazione accompagna il suddetto processo e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, al fine di mettere a punto strategie di recupero e piani di intervento differenziati a seconda dei problemi dei singoli alunni.

L'esito della valutazione deve essere riconoscibile e comprensibile da parte dello studente; l'insegnante ha il compito di rendere accessibile la valutazione stessa e di informare l'alunno sui criteri adottati per formularla. Essa deve essere intesa, infatti, come strumento

educativo e come incentivo a mantenere un atteggiamento di impegno e di lavoro nel corso delle lezioni, valorizzando lo sforzo compiuto dagli studenti. I momenti fondamentali della valutazione sono stati i seguenti:

- La valutazione iniziale: tesa a individuare il livello di partenza e il possesso dei prerequisiti necessari per l'impostazione del programma di lavoro del docente;
- La valutazione formativa: tesa alla verifica in itinere degli obiettivi intermedi e a fornire tempestiva attivazione di mirati interventi di recupero;
- La valutazione sommativa: tesa alla verifica degli obiettivi finali. Gli strumenti di verifica per controllare i risultati sono stati:
- Attività di produzione scritta: analisi testuali, temi, articoli, saggi, relazioni, esercizi, commenti, riflessioni, questionari, disegni, grafici, tavole, progetti;
- Attività di produzione orale: analisi, sintesi, valutazioni, discussioni, commenti, interventi;
- Interrogazione e colloquio;
- Esercitazioni pratiche e ginnico sportive.

In linea di massima, le verifiche sono state così distribuite: almeno due verifiche scritte nel primo e nel secondo periodo, con due verifiche orali per ciascun periodo; eventualmente, in sostituzione di un'interrogazione è stato effettuato un test valido per l'orale.

La valutazione sommativa non è derivata solo dalla media aritmetica dei risultati delle verifiche, in quanto si è distinto tra misurazione del profitto e valutazione globale. Per quanto riguarda quest'ultima il Consiglio di Classe, e ciascun docente al suo interno, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- attitudine
- interesse
- motivazione
- partecipazione all'attività didattica
- impegno
- metodo di studio
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- conoscenze e competenze acquisite.

La tabella che individua la corrispondenza tra i voti e i livelli raggiunti è la seguente:

Livello		Acquisizione conoscenze	Applicazione conoscenze	Rielaborazione e conoscenze	Abilità espositive con riferimento ai linguaggi disciplinari
A	Assolutamente insufficiente Voto 1-2	Gravissime lacune di base; mancanza di progressi	Nulle o quasi nulle	Nulle o quasi nulle	Non produce comunicazioni comprensibili
B	Gravemente insufficiente Voto 3	Assai limitate e/o scorrette	Presenza di frequenti e gravi errori	Quasi mai presente	Comunicazioni di difficile comprensione con numerosi e gravi errori
C	Decisamente insufficiente Voto 4	Lacunose o frammentarie	Presenza di gravi errori	Occasionalmente presente e con notevoli difficoltà	Comunicazioni confuse e con gravi errori

D	Insufficiente Voto 5	Superficiali e/o approssimative	Presenza di errori non gravi ma frequenti	Limitata e poco autonoma	Comunicazioni imprecise con qualche errore
E	Sufficiente Voto 6	Essenziali	Senza errori gravi e/o frequenti	Semplice e corretta, anche se opportunamente guidata	Comunicazioni sostanzialmente chiare e corrette
F	Discreto Voto 7	Appropriate	Adeguate alle conoscenze possedute	Autonoma e corretta	Comunicazioni chiare e corrette
G	Buono Voto 8	Approfondite e ampie	Efficace	Pienamente autonoma ed efficace	Comunicazioni chiare e ben organizzate
H	Ottimo Voto 9	Complete e approfondite	Efficace in ogni circostanza	Autonoma, brillante ed efficace	Comunicazioni efficaci e ben organizzate
I	Eccellente Voto 10	Conoscenze complete ed approfondite, arricchite da solidi apporti personali	Efficace e originale	Autonoma, brillante, efficace, nonché originale anche in situazioni particolarmente complesse	Comunicazioni particolarmente efficaci con elementi di originalità

8.3 Criteri attribuzione crediti

8.3.a Criteri per l'attribuzione del credito scolastico – A.S. 2024/2025

Il parametro iniziale per l'attribuzione del credito scolastico è la media M dei voti ottenuti dallo studente nello scrutinio finale, che determina la banda di oscillazione tra un valore minimo e uno massimo, comunque non travalicabili, la cui ampiezza è determinata dalla tabella del D.lgs. n. 62 del 13-04-2017.

Tabella D.lgs 62 del 13-04-2017

Credito assegnato al termine delle classi terza, quarta e quinta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE TERZA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUARTA	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017 CLASSE QUINTA
M < 6	/	/	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

N.B. media base da 0,50 (compreso) in su fascia alta di credito scolastico

8.3.b Criteri per l'attribuzione del credito formativo – A.S. 2024/2025

Gli studenti possono accedere **ad ulteriore credito** come previsto dalla seguente tabella

CLASSE QUINTA

	0 CREDITI	1 CREDITO	2 o PIU' CREDITI
M<6	7	7	8
M=6	9	9	10
6<M<=6,4	10	10	11
6,4<M<=6,7	10	11	11
6,7<M<=7	11	11	11
7<M<=7,4	11	11	12
7,4<M<=7,7	11	12	12
7,7<M<=8	12	12	12
8<M<=8,2	13	14	14
8,2<M<=9	14	14	14
9<M<=9,2	14	15	15
9,2<M<=10	15	15	15

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE

Si assegna il punteggio MINIMO della fascia corrispondente alla Media dei voti (escludendo quindi il computo di eventuali crediti formativi) se l'ammissione dello studente all'Esame di Stato avviene a Maggioranza.

8.4 Criteri di valutazione delle Prove d'Esame

A seguire, le relative griglie di valutazione:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia A

Cognome		Nome		Classe:		Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/>	Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Chiara, ordinata e coerente	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Adeguate, ma non sempre efficaci e puntuali	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2			
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/>	Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Abbastanza coeso e coerente	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2			
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/>	Notevole e completa	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate e sicure	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Essenziale e parziale	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Limitata e assente (o plagio)	1 - 2			
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/>	Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/>	Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2			
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/>	Puntuale e notevole	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Inadeguata e carente	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2			
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A							
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/>	Completo	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Parziale	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Assente	1 - 2			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	<input type="checkbox"/>	Piena	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Parziale e sommaria	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Assente (o plagio)	1 - 2			
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	<input type="checkbox"/>	Eccellente e completa	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Inadeguate e/o estremamente lacunose	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2			
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	<input type="checkbox"/>	Notevole	9 - 10	/10		
		<input type="checkbox"/>	Adeguate	6 - 8			
		<input type="checkbox"/>	Essenziale, parziale, carente	3 - 5			
		<input type="checkbox"/>	Assente (o plagio)	1 - 2			
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI						/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI						/20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia A		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione	
				PUNTI PROVA	
Ideaione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
Rispetto dei vincoli posti dalle consegne.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completo	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguato	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente	1 - 2		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<i>Comprendere un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico etc, nei suoi caratteri distintivi.</i>	<input type="checkbox"/> Piena	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale e sommaria	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
Puntualità nella analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<i>Analizzare un testo narrativo, espositivo-argomentativo, poetico e/o teatrale in modo puntuale.</i>	<input type="checkbox"/> Eccellente e completa	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o estremamente lacunosa	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o non analizza o plagio)	1 - 2		
Interpretazione corretta ed articolata del testo	<i>Interpretare correttamente un testo scritto.</i>	<input type="checkbox"/> Notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Essenziale, parziale, carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA A					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia B

Cognome		Nome		Classe:		Data:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione		PUNTI PROVA	
Ideaione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2				
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2				
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1 - 2				
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2				
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2				
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B							
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	<input type="checkbox"/> Completa	16 - 20	/20			
		<input type="checkbox"/> Adeguata	11 - 15				
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10				
		<input type="checkbox"/> Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5				
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Valida	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2				
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e completa	9 - 10	/10			
		<input type="checkbox"/> Ampia	6 - 8				
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e scarsa	3 - 5				
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2				
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B							
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA						PUNTI PROVA /40	
						VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI	/100
						VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI	/20

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia B		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione	
				PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfo-sintattica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni, che sono presenti nel testo proposto.	<i>Interpretare i dati e utilizzare il documento in modo appropriato.</i>	<input type="checkbox"/> Completa	16 - 20	/20	
		<input type="checkbox"/> Adeguata	11 - 15		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e/o imprecisa	6 - 10		
		<input type="checkbox"/> Errata o mancata individuazione (o plagio)	1 - 5		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	<i>Sviluppare un ragionamento con coerenza ricorrendo in modo appropriato ai connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Indubbia e impeccabile	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Valida	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Limitata (testo carente nell'uso dei connettivi)	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Testo contraddittorio o privo di connettivi	1 - 2		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e completa	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ampia	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e scarsa	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA B					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI /100	
				VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI /20	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA tipologia C

Cognome	Nome	Classe:	Data:	
Macro indicatori comuni	Abilità e Competenze	Descrittori dei livelli di prestazione	PUNTI PROVA	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.	<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>	<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Sviluppare il testo con coerenza, coesione e uso adeguato dei connettivi.</i>	<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2	
Ricchezza e padronanza lessicale.	<i>Riuscire a esprimersi attingendo a un'ampia gamma lessicale</i>	<input type="checkbox"/> Notevole e completa	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza grammaticale, competenza e padronanza linguistica (ortografica e morfologica), uso corretto della punteggiatura.	<i>Esprimersi per iscritto badando alla correttezza anche formale.</i>	<input type="checkbox"/> Ineccepibile (completa padronanza ling.)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretto e accurato (sicura padronanza ling.)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto (con pochi errori)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Scorretto, incerto (con gravi errori)	1 - 2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Sfruttare le proprie conoscenze e saper approfondire.</i>	<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1 - 2	
Formulazione di giudizi critici e di valutazioni personali, creatività e originalità.	<i>Rielaborare le proprie conoscenze in forma personale, originale e critica.</i>	<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2	
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerente formulazione del titolo, nonché dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	<i>Comprendere e rispettare i vincoli del genere testuale.</i>	<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15	
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10	
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	<i>Pianificare e sviluppare il testo in modo lineare, ma efficace.</i>	<input type="checkbox"/> Completo e lineare	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<i>Argomentare una tesi utilizzando sia dati tratti dal testo sia conoscenze personali.</i>	<input type="checkbox"/> Piena e originale	9 - 10	/10
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata	6 - 8	
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica	3 - 5	
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C				
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA			PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI			/100	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI			/20	

I.I.S. Don Lazzeri Stagi		Griglia di valutazione della verifica scritta d'Italiano Tipologia C		BES - DSA	
Cognome		Nome		Classe:	
Macro indicatori comuni		Abilità e Competenze		Descrittori dei livelli di prestazione	
Ideazione, pianificazione e organizzazione logico – argomentativa del testo.		<i>Ideare, pianificare e sviluppare in modo articolato, con efficacia ed equilibrio il testo.</i>		PUNTI PROVA	
		<input type="checkbox"/> Efficace, rigorosa, articolata e puntuale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Chiara, ordinata e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Adeguata, ma non sempre efficace e puntuale	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inconsistente, inadeguata (o plagio)	1 - 2		
		<input type="checkbox"/> Pienamente coeso e coerente	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Abbastanza coeso e coerente	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Talora frammentario, contraddittorio o carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Coesione e coerenza assenti (o plagio)	1 - 2		
		<input type="checkbox"/> Notevole e completa	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata e sicura	9-12		
		<input type="checkbox"/> Essenziale e parziale	5-8		
		<input type="checkbox"/> Limitata e assente (o plagio)	1-4		
		PRESTAZIONE NON VALUTATA		///	
		<input type="checkbox"/> Articolata e notevole (con citazioni)	13-15	/15	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (conoscenze e riferimenti pertinenti)	9-12		
		<input type="checkbox"/> Modesta e/o carente (notevole imprecisione)	5-8		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di riferimenti o plagio)	1-4		
		<input type="checkbox"/> Puntuale e notevole	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Corretta ed efficace, adeguata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata e carente	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inesistente (assenza di valutazioni e originalità)	1 - 2		
Macro indicatori comuni alle tre tipologie di verifica scritta					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE COMUNE DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /60	
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
		<input type="checkbox"/> Completa (titolo originale ed efficace)	16 - 20	/20	
		<input type="checkbox"/> Adeguata (titolo corretto, se presente)	11 - 15		
		<input type="checkbox"/> Parziale (titolo poco coerente, se presente)	6 - 10		
		<input type="checkbox"/> Non pertinente (assenza di titolo o plagio)	1 - 5		
		<input type="checkbox"/> Completo e lineare	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ordinato e chiaro	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parzialmente ordinato e/o poco chiaro	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inadeguato o assente (o plagio)	1 - 2		
		<input type="checkbox"/> Piena e originale	9 - 10	/10	
		<input type="checkbox"/> Ampia e appropriata	6 - 8		
		<input type="checkbox"/> Parziale e sintetica	3 - 5		
		<input type="checkbox"/> Inadeguata o assente (o plagio)	1 - 2		
Macro indicatori specifici per TIPOLOGIA C					
SOMMA PARZIALE DEI PUNTI ASSEGNATI NELLA PARTE SPECIFICA DELLA GRIGLIA				PUNTI PROVA /40	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN CENTESIMI					/100
VALUTAZIONE COMPLESSIVA IN VENTESIMI					/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		ARCHITETTURA E AMBIENTE
Nome	Classe	Data
INDICATORI	DESCRIPTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Inadeguata: Sviluppo progettuale non coerente/o disorganico	1.5
	Parziale: Traccia compresa solo in minima parte. Sviluppo progettuale parziale o schematico. Interpretazione non pertinente	2.5
	Essenziale: Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale	3
	Adeguate: Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti. Sviluppo progettuale pertinente e coerente con tutti gli elementi della traccia	5
	Completa ed esaustiva: Sviluppo completo e dettagliato. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propria elaborazione	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Traccia non compresa	1
	Traccia compresa solo in minima parte.	2
	Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale	2.5
	Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti	3
	Traccia compresa in tutti i suoi punti	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Non individua i concetti chiave della progettazione	1.5
	Individua parzialmente i concetti chiave della progettazione. Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2
	Individua i concetti chiave della progettazione. Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2.5
	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente. Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	3
	Individua i concetti chiave della progettazione collegandoli in modo pertinente e personale. Sicura padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	4
Autonomia e originalità della proposta	Uso carente e limitato del linguaggio specifico; gravi errori nel disegno; scarsa coerenza e inadeguatezza	1
	Uso del linguaggio specifico parziale o ripetitivo; pochi errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive svolte in modo essenziale; organizzazione del progetto accettabile	1.5
	Uso del linguaggio specifico adeguato; sporadici errori nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive pienamente adeguate; corretta organizzazione del progetto	2
	Uso del linguaggio specifico appropriato; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive logica e ben articolate; organizzazione del progetto completa e corretta	2.5
	Uso del linguaggio specifico appropriato e vario; correttezza nel disegno; coerenza e coesione delle parti costitutive con personali apporti critici; organizzazione del progetto ben strutturata e originale	3
Incisività espressiva	Restituisce il progetto in modo scorretto e lacunoso	1
	Restituisce il progetto in modo essenziale ma poco organico	1.5
	Restituisce il progetto in modo adeguato	2
	Restituisce il progetto in modo completo e pertinente	2.5
	Restituisce il progetto in modo completo, originale e articolato	3
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

DISCIPLINE PROGETTUALI		DESIGN
Nome	Classe	Data
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	Inadeguata: Sviluppo progettuale sbagliato e/o disorganico	1.5
	Parziale: Sviluppo progettuale parziale o schematico. Si evidenziano incertezze ed incoerenze	2.5
	Essenziale: Sviluppo progettuale ed elaborazione essenziale in modo adeguato	3
	Adeguata: Sviluppo progettuale abbastanza pertinente e coerente con tutti gli elementi della traccia	5
	Completa ed esaustiva: Sviluppo metodologico ben organizzato, completo e coerente	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	Traccia non compresa, pianificazione incoerente e confusa	1
	Traccia compresa solo in minima parte.	2
	Traccia compresa nel complesso nei suoi elementi espliciti ma non sempre originale	2.5
	Traccia compresa pienamente nei suoi elementi espliciti	3
	Traccia compresa in tutti i suoi punti	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Mancata padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	1.5
	Padronanza parziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2
	Padronanza essenziale degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	2.5
	Padronanza adeguata degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	3
	Sicura padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali propri della progettazione	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Lo/a studente/ssa dimostra gravi incertezze nell'autonomia progettuale e compositiva, l'opera non è completa	1
	Lo/a studente/ssa non ha dimostrato sufficiente autonomia progettuale e compositiva, l'opera è poco originale e personale	1.5
	Lo/a studente/ssa dimostra una sufficiente autonomia progettuale e compositiva	2
	Lo/a studente/ssa dimostra discreta autonomia progettuale e compositiva e propone un'opera che mostra una certa originalità compositiva	2.5
	Lo/a studente/ssa dimostra piena autonomia progettuale e compositiva e propone un'opera originale	3
Efficacia comunicativa	Restituisce il progetto in modo scorretto e lacunoso	1
	Restituisce il progetto in modo essenziale ma poco organico	1.5
	Restituisce il progetto in modo adeguato	2
	Restituisce il progetto in modo completo e pertinente	2.5
	Restituisce il progetto in modo completo, originale e articolato	3
TOTALE PUNTEGGIO		/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

O.M. num. 67 del 31 marzo 2025- All. A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				.../20

RUBRICA VALUTATIVA PER L'EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI di PADRONANZA con VALUTAZIONI associate

INDICATORI	Insufficiente: da 1 a 4	Parziale: 5	Base: 6	Adeguato: 7 - 8	Eccellente 9 – 10
Comprensione delle problematiche disciplinari	Livello non raggiunto	Interpreta in modo non corretto le problematiche disciplinari	Se guidato, interpreta in modo corretto il senso delle problematiche disciplinari	Dimostra buona comprensione e delle problematiche disciplinari	Comprende autonomamente e totalmente le problematiche disciplinari
Capacità espositiva	Livello non raggiunto	L'allievo si esprime in modo scorretto e presenta evidenti lacune linguistiche.	L'allievo si esprime in modo semplice ma corretto e possiede un lessico essenziale.	L'allievo si esprime in modo ben organizzato e corretto e possiede una padronanza del linguaggio soddisfacente.	L'allievo si esprime in modo appropriato e ben articolato e possiede una ricchezza lessicale che usa in modo pertinente.
Capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare acquisiti	Livello non raggiunto	L'allievo contestualizza ed applica il sapere e il saper fare essenziali in situazioni semplici e note, non sempre con pertinenza.	L'allievo contestualizza ed applica il sapere e il saper fare essenziali in situazioni semplici e note, con un certo grado di autonomia.	L'allievo ha una buona capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare in situazioni nuove, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti.	L'allievo ha un'eccellente capacità di contestualizzare ed applicare il sapere e il saper fare in situazioni nuove e anche complesse, con pertinenza, adattandoli e rielaborandoli nel nuovo contesto, individuando collegamenti
Ricerca e gestione delle informazioni	Livello non raggiunto	Ricerca e gestisce le informazioni in maniera non sempre pertinente e autonoma.	Ricerca le informazioni di base, raccogliendole e organizzandole in maniera essenziale, con un certo grado di autonomia.	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con una certa attenzione al metodo, riutilizzandole e interpretandole con una discreta efficacia.	Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con cura e pertinenza, riutilizzandole e interpretandole in modo efficace, attraverso un valido metodo di lavoro.
Cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi	Livello non raggiunto	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica.	Adotta generalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica. Mostra disponibilità alla	Adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica. Mostra una buona disponibilità alla	Adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle

		Mostra una saltuaria disponibilità alla cooperazione , portando a termine i compiti se sollecitato. Non rispetta le scadenze e svolge solo in parte il lavoro assegnatogli	cooperazione, portando a termine gli Impegni assunti, pur non riuscendo sempre a rispettare le scadenze	cooperazione, portando a termine con responsabilità gli impegni assunti, rispettando le scadenze.	argomentazioni e nelle discussioni. Mostra una notevole disponibilità alla cooperazione, portando a termine con spiccato senso di responsabilità e con entusiasmo gli impegni assunti, rispettando le scadenze.
Trattazione interdisciplinare degli argomenti	Livello non raggiunto	Coglie parzialmente gli aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in relazione in modo incoerente.	Coglie alcuni aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in semplice relazione in modo coerente.	Coglie i principali aspetti interdisciplinari dell'argomento , mettendoli in relazioni complesse con un certo grado di autonomia.	Coglie la ricchezza degli aspetti interdisciplinari dell'argomento, mettendoli in relazioni complesse ed originali in maniera autonoma.

Parte integrante e a completamento del documento sono i seguenti allegati:

- Allegato 1: elenco degli studenti della classe
- Allegato 2: documentazione personale riservata

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: FILOSOFIA		DOCENTE: VALERIA PICCILLI			
TESTO ADOTTATO	Sinapsi. Vol. 3, età contemporanea. A. Sani, A. Linguiti, Editrice La Scuola, 2020				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI					
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	60
Metodologia didattica	La metodologia utilizzata è stata principalmente la lezione frontale, ed è stata favorita la discussione in classe a partire dalla lettura di brani delle opere degli autori. La lezione, a volte, è stata preceduta da un breve ripasso su argomenti precedenti, permettendo così un recupero curricolare, utile soprattutto per gli studenti più fragili e con uno studio a casa meno assiduo. Prima delle verifiche, spesso, si è costruita in classe una mappa concettuale condivisa, al fine di focalizzare i concetti fondamentali.				
Strumenti di verifica	Sono state preferite le verifiche orali, con cadenza programmata, per stimolare l'esposizione dei concetti e migliorare la proprietà di lessico specifico della materia. Talvolta si è fatto ricorso a verifiche scritte con domande aperte o semi strutturate per favorire la capacità di sintesi. La valutazione finale ha comunque tenuto conto anche dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.				

Argomenti

- **I. Kant:** caratteri fondamentali del criticismo, la “Critica della ragion pura” e il problema della conoscenza, fenomeno e noumeno, la rivoluzione copernicana in filosofia. La “Critica della ragion pratica” e il problema della morale, il criterio di universalizzazione e l’imperativo categorico, i postulati della ragion pratica. La “Critica del giudizio” e il problema estetico, il concetto universale di bello e il sublime. L’aspirazione alla pace nello scritto “Per la pace perpetua”.
- Il passaggio dal criticismo all’Idealismo nel clima culturale del Romanticismo.
- **J. G. Fichte:** la critica a Kant e la fondazione dell’idealismo come filosofia della libertà. L’Io e i tre momenti della vita dello spirito. Il carattere etico dell’idealismo fichtiano, la missione del dotto, la concezione dello Stato.
- **G.W. F. Hegel:** la razionalità del reale, la concezione dialettica della realtà e del pensiero. “La Fenomenologia dello spirito”: coscienza, autocoscienza e ragione e le figure fondamentali. L’ottimismo della prospettiva hegeliana, la visione razionale della storia, il giustificazionismo hegeliano. La concezione hegeliana della guerra e il confronto con quella kantiana. La concezione dello Stato, l’“astuzia della ragione”.
- **A. Schopenhauer:** il mondo come fenomeno e la necessità di squarciare “il velo di Maya” per arrivare al noumeno. La volontà di vivere come essenza dell’universo. La vita come dolore in un continuo oscillare tra desiderio e noia. Le tre vie di liberazione dal dolore: l’arte, la morale, l’ascesi.
- **K. Marx:** L’interpretazione della religione in chiave sociale, come “oppio dei popoli”. La problematica dell’alienazione e le sue quattro forme nella società capitalistica. La concezione materialistica della storia, i rapporti tra struttura e sovrastruttura e l’individuazione del proletariato come classe rivoluzionaria nel “Manifesto”. Il plusvalore e il pluslavoro, i punti deboli del sistema capitalistico, la rivoluzione e le fasi della futura società comunista.
- **F. Nietzsche:** La vita e le fasi della filosofia di Nietzsche. Il periodo giovanile: “La nascita della tragedia”, i concetti di apollineo e dionisiaco, la critica alla cultura occidentale. La critica alla cultura positivista e alla metafisica. La “Gaia scienza”: l’annuncio della morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. La morale degli schiavi e dei signori. L’avvento dell’oltreuomo, l’eterno ritorno dell’uguale. La trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza e il superamento del nichilismo, il prospettivismo.

<i>Competenza</i>	<p>Il gruppo classe si è mostrato quasi sempre interessato agli argomenti e alle attività proposte mantenendo un comportamento corretto e collaborativo, anche se solo alcuni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo. Le competenze, le conoscenze e le abilità raggiunte dagli alunni della classe presentano differenze significative, determinate dalle capacità, dalla costanza e dall'impegno nello studio della materia.</p> <p>Complessivamente la classe dimostra di aver acquisito le seguenti competenze: saper cogliere in ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede; saper confrontare le differenti risposte date dai diversi filosofi allo stesso problema in prospettiva storica, e in particolare riguardo ai temi della conoscenza, dell'etica, dell'estetica, dell'economia, della politica; saper argomentare in modo autonomo intorno ad una tematica acquisita; saper utilizzare il lessico specifico della disciplina.</p>
<i>Abilità</i>	<p>Il gruppo classe nel complesso dimostra di sapere contestualizzare l'orientamento filosofico nei diversi metodi e campi del sapere e di saper analizzare e comprendere i testi filosofici utilizzando modelli interpretativi differenti.</p>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<p>Gli obiettivi sono stati raggiunti a più livelli di approfondimento, alcuni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, altri hanno raggiunto risultati discreti e in qualche caso buoni.</p>

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN		DOCENTE: MANCASSOLA FABRIZIO			
TESTO ADOTTATO	/				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Presentazione di slide; dispense; libri e riviste di settore; disegni fatti da studenti negli scorsi a.s.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	155	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	125
Metodologia didattica	Lezione dialogata sul tema da affrontare. Esercitazioni individuali e per piccoli gruppi. Compiti di realtà.				
Strumenti di verifica	Controllo grafico delle tavole				

<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda di analisi di una lampada, esercitazione scritto-grafica. • Progetto di un'applique per borsetta da donna, In collaborazione con l'azienda Borgo Solaio e la titolare dott.ssa S. Mattei, vicepresidente della Confartigianato di Lucca. • Le tecniche di incastonatura delle gemme. • Progetto P.E.Z. "Leggere tra le righe" in collaborazione con l'Associazione culturale Recuperarti, la dott.ssa M. Massaro e l'attrice C. Pautasso. • Costruzione grafica di un anello. • Simulazione della seconda prova
<i>Competenza</i>	Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di acquisizione delle competenze progettuali abbastanza soddisfacente.
<i>Abilità</i>	Saper affrontare richieste progettuali legate alla conoscenza dei materiali e delle relative tecniche di lavorazione. Saper utilizzare gli strumenti specifici della materia. Saper riconoscere la differenza tra prodotto artigianale e prodotto industriale.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	In media, gli allievi sono in grado di gestire il processo progettuale nelle sue varie fasi, concettuali, grafiche, tecniche.

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: LABORATORIO DEL DESIGN		DOCENTE: SILVIA DELLAROSSA			
TESTO ADOTTATO					
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Uso di internet, schede, riviste di oreficeria				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	

Metodologia didattica	Lezione dialogata con discussione di gruppo sul tema da affrontare Attività di laboratorio Problem solving
Strumenti di verifica.	La valutazione finale tiene conto dei vari passaggi finalizzati alla costruzione dei manufatti e della soluzione creativa ritenuta più efficace
<i>Argomenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di manufatti (orecchini, spille, ciondoli) in filo d'ottone; gli oggetti sono stati concepiti per poter essere realizzati a mano, senza saldatura e con il solo ausilio degli strumenti basilari dell'oreficeria: pinze e tronchesi. ● Fibbia per borsetta femminile di ispirazione naturalistica da realizzare in argento con la tecnica della microfusione. I modelli in cera sono stati ottenuti modellando al negativo la forma prevista su dei supporti in gesso, purtroppo, causa mancanza dei locali di laboratorio, non è stato possibile fare la fusione dei pezzi. ● Progetto di accessori moda ispirati al Liberty di Pietrasanta: ricerca storica e fotografica di alcuni esempi di ferro battuto presenti nella città (portone d'ingresso e ringhiera interna del Sant'Agostino di Elia Bresciani: scelta individuale del dettaglio ornamentale da cui trarre ispirazione per l'ideazione dell'accessorio, proposta progettuale. ● <i>Leggere tra le righe</i>, Progetto Educativo Zonale (P.E.Z.) in collaborazione con l'associazione Recuperarti: creazione di manufatti ispirati alla poesia di F. T. Marinetti, <i>Sì, Sì, Così, L'aurora sul mare</i>, realizzati con l'uso esclusivo di materiali di recupero. gli oggetti saranno esposti nei locali della biblioteca comunale di Pietrasanta per il periodo estivo. ● Conoscenza di alcune piattaforme di grafica utili per la compilazione del portfolio PCTO da presentare in sede d'esame.

<i>Competenza</i>	L'esiguo gruppo di alunni (5 femmine e 1 maschio) ha facilitato il coinvolgimento ad un dialogo educativo e partecipe nonostante le difficoltà incontrate durante l'anno. Questo anno, infatti, è stato caratterizzato dall'assenza dei Laboratori a causa della ristrutturazione della scuola: la mancanza di spazi dedicati, degli strumenti e dei materiali ha sicuramente condizionato le esercitazioni di laboratorio rendendo più complicato l'insegnamento della disciplina. Tuttavia, con l'ausilio di materiali e strumenti alternativi si sono potute mettere in pratica strategie in grado di sviluppare la creatività degli alunni. Nel complesso le competenze raggiunte possono ritenersi soddisfacenti
<i>Abilità</i>	Saper risolvere problemi legati alla conoscenza dei materiali e delle relative tecniche di lavorazione. Saper utilizzare gli strumenti specifici della materia. Saper riconoscere la differenza tra prodotto artistico e prodotto industriale.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	In base alle competenze e alle abilità gli obiettivi si possono ritenere soddisfacenti

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Scienze Motorie		DOCENTE: Simone Baldini		
TESTO ADOTTATO	"Più che sportivo" edizione D'Anna, Autori: Del Nista, Parker, Tasselli.			
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo, Appunti durante la lezione, indicazioni teoriche tratte da manuali scientifici forniti dal docente, materiale documentazione scientifica tratto da internet.			
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE
Metodologia didattica	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, lezione seguita da esercizi, Problem solving, Test motori.			
Strumenti di verifica.	Test psico-motori formativi ed esercizi a corpo libero "standard", prova semi-strutturata, relazione.			

<p><i>Argomenti</i></p>	<p>1° Argomento: Potenziamento fisiologico, ottenuto con il razionale e progressivo miglioramento delle capacità condizionali, capacità coordinative, della flessibilità e mobilità articolare. Sono inoltre stati presentati al gruppo classe nel corso dell'anno, esercitazioni per il controllo della postura, ginnastica correttiva, respiratoria. Percorsi ai grandi e piccoli attrezzi per incrementare equilibrio, coordinazione generale/fine e lateralità.</p> <p>2° Argomento: Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e il senso civico. Per il conseguimento dei predetti fini le attività sono state graduate con difficoltà progressivamente crescenti in situazioni d'apprendimento particolari mediante la pratica di giochi sportivi di squadra e individuali sia a carattere ludico, sia a carattere agonistico.</p> <p>3°Argomento: Consolidamento della pratica ludica e sportiva, è stata utilizzata la pratica di giochi sportivi individuali e di squadra, valorizzando sia la prestazione sportiva e la competizione sia la lealtà, il rispetto delle regole il senso di civismo ma soprattutto la collaborazione tra studenti, gruppi di lavoro e insegnante. Orientamenti teorici finalizzati a sensibilizzare uno stile di vita salutare, trattando aspetti dell'alimentazione, lotta al tabagismo, alcolismo e pronto soccorso.</p> <p>4°Argomento: La valutazione delle capacità condizionali e coordinative: Test di Flessibilità del busto”, Test di forza arti superiori e inferiori, Test motori sui fondamentali tecnici degli sport di squadra, Percorsi ai grandi e piccoli attrezzi per valutare equilibrio, coordinazione generale/fine e lateralità, Test di velocità e agilità.</p> <p>5° Argomento: Lezioni teoriche sulle: “Capacità Motorie: approfondimento delle capacità condizionali e coordinative”, Gli “Sport: etimologia, storia, classificazione”, Gli “Sport di Squadra: Pallavolo, Pallacanestro, Calcio: regole e fondamentali”, I Corretti Stili di Vita, la Promozione della Salute, I Fattori di Rischio”, il “Doping”, BLSD e Primo Soccorso.</p>
<p><i>Competenza</i></p>	<p>Padroneggia e coordina le conoscenze apprese in ambito psicomotorio, biologico e socio-culturale; in un'ottica trasversale e orizzontale, con la finalità di una futura applicazione in ambito professionale.</p> <p>Sa compiere salti concettuali e inferenze anche da una prospettiva psicomotoria, fisiologica e socio-culturale.</p>

<i>Abilità</i>	Elaborare risposte psico-motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Trasferire e adattare tecniche, strategie, regole adeguate alle capacità, esigenze, spazi e tempi cui si dispone.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<p>Conosce e utilizza il lessico specifico e le categorie essenziali delle Scienze Motorie. Riconosce le varie attività e specialità Sportive e Motorie (individuali e di squadra) indicando le caratteristiche specifiche.</p> <p>Sa applicare e rispettare i regolamenti, saper collaborare con il gruppo e con l'insegnante.</p> <p>Sa gestire in modo corretto la carica agonistica e il Fair Play.</p>

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: PROGETTAZIONE ARCHITETTURA E AMBIENTE		DOCENTE: GUGLIELMO TELLESCHI			
TESTO ADOTTATO	Nessuna adozione				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Uso materiale tecnico: matite, acquerelli, china, colori acrilici, pennarelli, cartoncini, strumenti vari del disegno tecnico. Uso computer grafica (Krita, Gimp).				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	6	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	198	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	166 +30
Metodologia didattica	Oltre la lezione ex-catedra, necessaria alla spiegazione dell'esercitazione proposta, è stata attribuita molta importanza all'esecuzione della stessa in classe con la possibilità da parte dell'insegnante di interagire con gli alunni, correggendo e affinando le capacità analitiche, progettuali e grafiche. Nel secondo quadrimestre sono state svolte esercitazioni più rapide e di sviluppo di massima per abituare gli alunni allo svolgimento delle prova d'esame.				

Strumenti di verifica.	<p>Verifica formativa La valutazione del singolo elaborato grafico e pratico, svolta direttamente durante lo svolgimento della stesso, ha consentito di verificare immediatamente eventuali carenze e difficoltà ed attivare attività atte al recupero delle problematiche evidenziate.</p> <p>Verifica sommativa; stata svolta mediante la verifica periodica alla fine di ogni Unità Didattica per valutare il grado di comprensione e restituzione grafica raggiunta dagli alunni. Ciascun voto è stato formulato mediante valutazione della comprensione e risoluzione dell'esercizio e degli argomenti trattati (valutazione primaria) ed in base alla capacità di restituzione grafica (valutazione ausiliaria) .</p>

<p><i>Argomenti</i></p>	<p>U.D.1 (settembre/ottobre): ANALISI ARCHITETTURA CONTEMPORANEA. Analisi di un'opera architettonica contemporanea. Tavola (digitale/grafica) di presentazione opera ed architetto, analisi funzionale e volumetrica , realizzazione di modello di studio.</p> <p>U.D.2 (novembre/febbraio) : BIBLIOTECA PER BAMBINI Maturità 2024 Sono state svolte alcune esercitazioni come preparazione all'Esame di Stato. Assegnata seconda prova Maturità 2024 , progetto di una biblioteca per bambini a servizio di un plesso scolastico. Impostazione: schemi distributivi e funzionali, dimensionamento di massima, elaborazione e prima verifica di schizzi planimetrici e volumetrici, studio mediante modello di carta/cartoncino, uso della grafica digitale Krita/Gimp. Richiesti: bozzetti di studio, planimetria 1:200, esecutivi scala 1:100, prospettiva o assonometria anche con procedimento intuitivo .</p> <p>U.D.3 (marzo/aprile) ATELIER D'ARTE Maturità 2023 Assegnata seconda prova Maturità 2023, progetto di una Casa d'arte all'interno di un isolato urbano. Impostazione: schemi distributivi e funzionali, dimensionamento di massima, elaborazione e prima verifica di schizzi planimetrici e volumetrici . Richiesti: bozzetti di studio, planimetria 1:200, esecutivi scala 1:200, due prospettive con procedimento intuitivo .</p> <p>U.D. 4 (maggio) : PROGETTO PALESTRA BOXE Maturità 2017 Assegnata seconda prova Maturità 2017, progetto di Palestra pugilato. Impostazione: schemi distributivi e funzionali, dimensionamento di massima, elaborazione e prima verifica di schizzi planimetrici e volumetrici. Richiesti: bozzetti di studio, planimetria 1:500, esecutivi scala 1:200/1.100, prospettiva o assonometria anche con procedimento intuitivo.</p>
<p><i>Competenza</i></p>	<p>Comprensione dei principi teorici, procedurali e della terminologia specifica della disciplina. Saper elaborare una tavola grafica od un progetto sviluppando le conoscenze teoriche acquisite mediante un processo autonomo, sistematico e coordinato di passaggi logici.</p>

<i>Abilità</i>	<p>Acquisire un'autonoma capacità di elaborazione grafica, rispetto a quanto appreso durante gli anni di studio precedente.</p> <p>Capacità di comprensione e di espressione dei principi teorici e della terminologia specifica.</p> <p>Capacità di risoluzione dei problemi progettuali e grafici relativi ai temi proposti.</p> <p>Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto.</p>
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<p>Comprensione dei principi teorici, procedurali e della terminologia specifica della disciplina.</p> <p>Saper elaborare una tavola grafica od un progetto sviluppando le conoscenze teoriche acquisite mediante un processo autonomo, sistematico e coordinato di passaggi logici.</p>

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE		DOCENTE: CLAUDIO CASINI			
TESTO ADOTTATO	AA VV, <i>Chiave di Volta</i> , Loescher Editore, voll. 4 e 5				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Strumenti audiovisivi; Internet; LIM; Fotocopie; Uscite didattiche				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	90	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	70
Metodologia didattica	Lezione frontale/dialogata Lezione interattiva				
Strumenti di verifica.	Verifiche orali e scritte				
<i>Argomenti</i>	Cfr. Programma				
<i>Competenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le linee essenziali delle culture artistiche esaminate e orientarsi fra opere e artisti fondamentali; - Riconoscere e identificare tematiche ricorrenti nella storia delle arti visive; - Avere la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; - Avere consapevolezza dei molteplici legami tra le opere d'arte dell'Ottocento e del Novecento e la letteratura, il pensiero filosofico, la storia, la religione. 				

<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - L'allievo sa riconoscere lo stile di un'opera d'arte e la sua appartenenza ad un periodo e/o a un autore; - L'allievo sa collocare le più importanti opere ed autori nel periodo storico di riferimento; - L'allievo sa operare una lettura essenziale dell'opera d'arte nella sua struttura linguistica utilizzando un metodo e una terminologia il più possibile appropriati; in taluni casi è in grado di creare relazioni con la letteratura, la storia, il pensiero filosofico e scientifico; - L'allievo sa utilizzare elementi della grammatica visiva per condurre un'analisi essenziale delle opere d'arte per spiegare i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<p>La discreta partecipazione al dialogo educativo può ritenersi complessivamente positivo. Tuttavia la preparazione raggiunta dagli studenti non può dirsi omogenea: alcuni di loro evidenziano ancora qualche difficoltà nell'esposizione, altri una scarsa attitudine all'approfondimento malgrado l'interesse verso la disciplina; solo un gruppo ristretto di studenti è riuscito ad affrontare con maggiore capacità critica gli argomenti trattati, grazie ad un costante studio, raggiungendo gli obiettivi formativi con buoni risultati.</p> <p>Nel secondo quadrimestre, a causa di molte attività che hanno visto impegnati gli alunni di lunedì, nel giorno in cui il mio orario prevedeva due ore di lezione con la classe, non potuto portare a termine la programmazione prevista e affrontare l'argomento di Educazione Civica.</p>

Programma svolto di Storia dell'arte

1. ROMANTICISMO
<p>Gran Bretagna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Johann Heinrich Füssli, <i>L'incubo</i>, 1781 - William Blake, <i>Il vortice degli amanti</i>, 1825 - John Constable, <i>Il mulino di Flatford</i>, 1817 - Joseph Mallord William Turner, <i>L'incendio della Camera dei Lords e dei Comuni</i>, 1835 <p>Germania</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caspar David Friedrich, <i>Viandante sopra un mare di nebbia</i>, 1818 <p>Spagna</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francisco Goya, <i>3 maggio 1808</i>, 1814 <p>Francia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Théodore Géricault, <i>La zattera della Medusa</i>, 1818-1819 - Eugénie Delacroix, <i>La Libertà che guida il popolo</i>, 1830 <p>Italia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Francesco Hayez, <i>Il bacio</i>, 1859
2. REALISMO - MACCHIAIOLI
<ul style="list-style-type: none"> - Camille Corot, <i>Studio per il ponte di Narni</i>, 1826 - Gustave Courbet, <i>Gli spaccapietra</i>, 1849 - Jean-Francois Millet, <i>Le spigolatrici</i>, 1857 - Honoré Daumier, <i>Il vagone di terza classe</i>, 1863-1865 - Giovanni Fattori, <i>La rotonda dei bagni Palmieri</i>, 1866
3. IMPRESSIONISMO
<ul style="list-style-type: none"> - Édouard Manet, <i>Le déjeneur sur l'herbe</i>, 1863 - Édouard Manet, <i>Olympia</i>, 1863

- Claude Monet, *Impression, le soleil levant*, 1872
- Claude Monet, *Le cattedrali di Rouen*, 1872
- Edgard Degas, *L'assenzio*, 1876
- Pierre-Auguste Renoir, *Il Ballo al Moulin de la Galette*, 1876
- Bèrthe Morisot, *La culla*, 1872

☀️ *Il Giapponesimo: visita della mostra «Hokusai», Pisa, Palazzo Blu*

4. NEOIMPRESSIONISMO - POSTIMPRESSIONISMO – PITTURA IN ITALIA TRA XIX E XX SECOLO

- Georges Seurat, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*, 1884-1886
- Paul Cézanne, *La casa dell'impiccato*, 1873
- Paul Cézanne, *La montagna Sainte-Victoire*, 1902-1904
- Paul Gauguin, *Il Cristo giallo*, 1889
- Paul Gauguin, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-1898
- Vincent van Gogh, *Mangiatori di patate*, 1885
- Vincent van Gogh, *Notte stellata*, 1889



Ascolto della canzone «Vincent» di Don Mc Lean (1971) Visita della mostra

- Henry de Toulouse-Lautrec, *Moulin Rouge: la Goulue*, 1891
- Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Il Quarto stato*, 1898-1902

☀️ *Visita della mostra «Belle Époque. Pittori italiani della vita moderna – da Lega e Fattori a Boldini e De Nittis a Nomellini e Balla», Palazzo Cucchiari, Carrara*

5. ARCHITETTURA NELLA SECONDA META' DEL XIX SECOLO – L'ART NOUVEAU

- Architettura eclettica nella seconda metà del XIX secolo.
- I nuovi materiali: ferro, vetro e cemento: il *Crystal Palace* di Londra (1851) e la *Torre Eiffel* (1889).
- Hector Guimard, *Ingresso di una stazione della metropolitana parigina*, 1900
- Antoni Gaudì, *Casa Milà (La Pedreira)*, 1906-1912

☀️ *La Passeggiata di Viareggio e l'attività di Galileo Chini in Versilia*

6. SECESSIONE VIENNESE

- Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione a Vienna*, 1897-1898
- Gustave Klimt, *Il fregio di Beethoven*, 1902

7. AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E IN GERMANIA

- Un precursore: Edvard Munch, *L'urlo*, 1893
- I "Fauves"; Henry Matisse, *La danza*, 1909-1910
- "Die Brücke": Ernst Ludwig Kirchner, *Potsdamer Platz*, 1914
- "La Scuola di Parigi": Amedeo Modigliani, *Nudo sdraiato a braccia aperte*, 1917-1918

8. AVANGUARDIE STORICHE: CUBISMO E FUTURISMO

- Pablo Picasso, *Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)*, 1907
- George Braque, *Case all'Estaque*, 1908

<ul style="list-style-type: none"> - Pablo Picasso, <i>Ritratto di Ambroise Vollard</i>, 1910 - Pablo Picasso, <i>Guernica</i>, 1937 - Umberto Boccioni, <i>La città che sale</i>, 1910-11 - Umberto Boccioni, <i>Forme uniche nella continuità dello spazio</i>, 1913
9. AVANGUARDIE STORICHE: L'ASTRATTISMO
<ul style="list-style-type: none"> - "Der Blaue Reiter" (Il Cavaliere Azzurro): Franz Marc, <i>Cavallo blu II</i>, 1911 - Vasilij Kandinskij, <i>Primo acquarello astratto</i>, 1910 - Paul Klee, <i>Strada principale e strade secondarie</i>, 1932 - Piet Mondrian, <i>Quadro 1</i>, 1921
10. AVANGUARDIE STORICHE: DADAISMO, METAFISICA E SURREALISMO
<ul style="list-style-type: none"> - Marcel Duchamp, <i>Fontana</i>, 1917 (replica del 1964) - Man Ray, <i>Cadeau</i>, 1921 (replica 1927) - Giorgio de Chirico, <i>Le Muse inquietanti</i>, 1916 - Salvador Dalì, <i>La persistenza della memoria</i>, 1931 - René Magritte, <i>L'uso della parola (Ceci ce n'est pas une pipe)</i>, 1928-1929 - Juan Mirò, <i>Il Carnevale di Arlecchino</i>, 1924-1925
11. LA SCUOLA DEL BAUHAUS
12. ASPETTI DELL'ARCHITETTURA RAZIONALISTA
<ul style="list-style-type: none"> - Walter Gropius, <i>Il palazzo del Bauhaus di Dessau</i>, 1925-1926 - Frank Lloyd Wright, <i>La casa sulla cascata (Casa Kaufmann)</i>, Mill Run (Pittsburg), 1936 - Frank Lloyd Wright, <i>Guggenheim Museum, New York</i>, 1959 - Le Corbusier, <i>Villa Savoye, Poissy (Parigi)</i>, 1928-1931 - Le Corbusier, <i>Notre-Dame du Haut, de Ronchamp</i>, 1950-1955

DISCIPLINA: MATEMATICA		DOCENTE: CATERINA FERRI			
TESTO ADOTTATO	Libro di testo Nuova Matematica a colori 5 edizione Azzurra. Autore: Leonardo Sasso				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense su classroom, video lezioni				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	57
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione dialogata integrata con attività interattive · Attività collaborative e lavori di gruppo · Progetti interdisciplinari con il linguaggio grafico-visivo · Didattica orientata allo sviluppo di competenze 				

Strumenti di verifica.	<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche scritte (problemi, grafici, quesiti) · Colloqui orali · Progetti e compiti autentici · Elaborati grafici con uso di strumenti digitali · Autovalutazione ed osservazioni sistemiche
<i>Argomenti</i>	<p>Ripasso e consolidamento di algebra: operazioni con monomi e polinomi; equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.</p> <p>Funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni lineari e razionali: dominio, segno, intersezioni con gli assi. • Cenni a funzioni irrazionali e logaritmiche: introduzione al concetto di dominio, segno e intersezione con gli assi. • Studio grafico delle funzioni: rappresentazione, interpretazione e lettura dei grafici. • Concetto di limite: nozione intuitiva di limite e comportamento asintotico (approfondimento su asintoti verticali ed orizzontali). <p>Derivate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione in un punto, significato geometrico. • Studio dell'andamento di una funzione: monotonia, massimi e minimi relativi. <ul style="list-style-type: none"> ● Derivate di polinomi. <p>Storia della matematica: riferimenti storici e culturali legati allo sviluppo del concetto di funzione e al pensiero matematico moderno.</p> <p>Intelligenza artificiale e arte</p>
<i>Competenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Modellizzare problemi con strumenti algebrici - Rappresentare ed interpretare semplici funzioni - Leggere e produrre grafici significativi - Intuire il comportamento di una funzione ai limiti - Riconoscere il valore culturale della matematica - Leggere semplici algoritmi di AI in chiave matematica
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere e semplificare espressioni, usare equazioni - Analizzare dominio, segno, intersezioni - Tracciare grafici, riconoscere comportamenti notevoli - Individuare asintoti e tendenze - Trovare massimi e minimi - Collegare concetti a contesti storici

<i>Obiettivi raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza di strumenti essenziali - Comprensione visiva ed analitica - Collegamento tra grafico e significato - Introduzione al concetto di limite - Lettura qualitativa delle funzioni - Sviluppo del pensiero critico - Connessione tra logica e creatività
----------------------------	--

DISCIPLINA: Caterina Ferri		DOCENTE: Caterina Ferri			
TESTO ADOTTATO	Le Traiettorie della fisica. Ed. Azzurra Autore: Ugo Amaldi				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense classroom				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	57
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> · Lezione dialogata integrata con attività interattive · Attività collaborative e lavori di gruppo · Progetti interdisciplinari con il linguaggio grafico-visivo · Didattica orientata allo sviluppo di competenze 				
Strumenti di verifica.	<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche scritte (problemi, grafici, quesiti) · Colloqui orali · Progetti e compiti autentici · Elaborati grafici con uso di strumenti digitali · Autovalutazione ed osservazioni sistemiche 				
<i>Argomenti</i>	<p>Elettricità e cariche elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura della carica elettrica e principi fondamentali dell'interazione elettrostatica. • Legge di Coulomb: forza tra cariche puntiformi. • Il concetto di campo elettrico (cenni) e la rappresentazione delle linee di forza. • Le leggi di Ohm: interpretazione fisica della resistenza elettrica, studio dei parametri che influenzano l'intensità della corrente. • Analisi di semplici circuiti elettrici in corrente continua: resistenze in serie e in parallelo. <p>Onde meccaniche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fondamentali: lunghezza d'onda, frequenza, ampiezza e velocità di propagazione. <p>Il suono</p> <ul style="list-style-type: none"> • Natura ondulatoria, caratteristiche fisiche. 				

	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza, Intensità e timbro. • Propagazione del suono dall'orecchio al cervello. <p>Ottica geometrica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Principi fondamentali della riflessione e della rifrazione. • Cenni al comportamento della luce nei diversi mezzi. <p>Collegamenti interdisciplinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimenti sul ruolo della luce nella storia della scienza. • Rappresentazione della luce e del colore nell'arte. • Riferimenti storici relativi agli argomenti trattati
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i principi dell'interazione elettrostatica. • Interpretare il concetto di campo elettrico. • Descrivere le proprietà delle onde meccaniche. • Comprendere la natura del suono come fenomeno ondulatorio. • Spiegare i principi della riflessione e rifrazione della luce. • Interpretare il ruolo della luce nella scienza e nell'arte.
<i>Abilità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la legge di Coulomb per calcolare la forza tra cariche puntiformi. • Rappresentare graficamente le linee di forza di un campo elettrico. • Analizzare circuiti elettrici con resistenze in serie e parallelo. • Misurare lunghezza d'onda, frequenza e ampiezza delle onde meccaniche. • Interpretare risonanza, intensità sonora e timbro. • Analizzare il comportamento della luce nei diversi mezzi.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di competenze nel calcolo delle forze elettrostatiche. • Sviluppo della capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni ondulatori. • Capacità di comprendere e spiegare i fenomeni ottici. • Approfondimento del ruolo della luce nell'arte e nella scienza.

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: INGLESE		DOCENTE: BARBERI DANIELA
TESTO ADOTTATO	Firewords Concise	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Fotocopie da altri testi ad integrazione del programma. Corrispondenza e condivisione di materiale oggetto di studio su Google Classroom.	

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	95	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	93
Metodologia didattica	<p>E' stato favorito il metodo comunicativo unito alla riflessione grammaticale e all'arricchimento di nuovi vocaboli.</p> <p>Per quanto riguarda la parte letteraria, le lezioni sono state di tipo frontale attraverso trasmissione logica da parte dell'insegnante. L'approccio alla lettura dei testi letterari è stato sia di tipo induttivo che deduttivo e si è cercato di usare la lingua inglese in ogni fase del percorso didattico .</p>				
Strumenti di verifica.	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto.</p> <p>Sono state effettuate una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre e una prova scritta e due orali nel secondo quadrimestre.</p> <p>Per le prove scritte :</p> <ul style="list-style-type: none"> -questionari di letteratura <p>Per le prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -conversazioni individuali -esposizione sugli argomenti letterari studiati <p>Il criterio di valutazione adottato, in decimi con relativo giudizio corrispondente che va dal negativo all'eccellente, ha tenuto in considerazione il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati con particolare riferimento a: comprensione, correttezza formale, lessico appropriato e organizzazione del discorso, conoscenza dei contenuti, rielaborazione personale, impegno e progressione rispetto al livello di partenza.</p>				

<i>Argomenti</i>	<p><u>PRIMO PERIODO DIDATTICO</u></p> <p>Gli aspetti sociali e culturali del periodo Vittoriano.</p> <p>Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti scrittori: Dickens, C. Brontee, Stevenson e Wilde.</p> <p>Gli elementi stilistici e tematici che accomunano e differenziano i due romanzieri Dickens e Verga (rif. Rosso Malpelo)</p> <p>Argomento trattato relativo a Educazione Civica: Child Labour</p> <p><u>SECONDO PERIODO DIDATTICO</u></p> <p>Gli aspetti sociali e culturali del 900. Il Modernismo in letteratura e in altri campi artistici e di pensiero accennando collegamenti con altre discipline, quali:</p> <p>Storia: la prima Guerra Mondiale, i totalitarismi.</p> <p>Italiano: Ungaretti, Montale e Svevo.</p> <p>Filosofia: Freud e Bergson.</p> <p>Storia dell'Arte: i pittori della I^o Guerra Mondiale e tre dipinti di Pieter Bruegel.</p> <p>Gli elementi stilistici e tematici dei seguenti autori:, i poeti di guerra (Brooke, Sassoon e Owen), T.S. Eliot, Auden, Joyce, Woolf, Orwell.</p> <p>Argomento trattato relativo a Educazione Civica: Immigrants and refugees</p>
<i>Competenza</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lo studente deve saper trattare di periodi storici e argomenti di attualità collegati alle tematiche affrontate in letteratura e riconoscere i tratti più significativi dell'arte del primo novecento. ● Lo studente deve essere in grado di comprendere e trattare gli argomenti oggetto di conoscenza con chiarezza espositiva, vale a dire con fluidità e correttezza formale, sia oralmente che per iscritto. ● Acquisizione della capacità di lettura autonoma e analisi di testi di letteratura e di rielaborazione critica personale

<p><i>Abilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper esporre ed analizzare gli aspetti sociali e culturali del periodo Vittoriano dimostrando capacità di rielaborazione dei contenuti, di fare collegamenti e rilevare affinità e differenze tra gli autori studiati. ● Saper analizzare e commentare i brani tratti dai romanzi oggetto di studio con linguaggio corretto e vocabolario appropriato. ● Saper esporre ed analizzare gli aspetti sociali e culturali che hanno caratterizzato il 900 e gli scrittori ed artisti più rappresentativi.
<p><i>Obiettivi raggiunti</i></p>	<p>Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione alle conoscenze:</p> <p>Per quello che riguarda la preparazione finale della classe, in base a tale obiettivi, i livelli conseguiti si differenziano nel modo seguente:</p> <p>Circa la metà (su 22 alunni) si distingue per il conseguimento di un livello di conoscenza completo dei contenuti disciplinari svolti, raggiungendo così mediamente un buono e anche ottimo profitto.</p> <p>Sei alunni possiedono un adeguato livello di conoscenza dei contenuti e per tanto un profitto finale pienamente sufficiente ed anche discreto.</p> <p>Infine un gruppo di quattro alunni mostra una preparazione frammentaria e lacunosa e quindi non sempre sufficiente.</p> <p>Obiettivi conseguiti dalla classe in relazione a competenze e abilità:</p> <p>In base a tali obiettivi i livelli conseguiti risultano così differenziati:</p> <p>Sei alunni mostrano un ottimo livello della competenza comunicativa e creativa, usando un linguaggio espositivo organizzato, fluido e corretto.</p> <p>Sanno cogliere e analizzare gli aspetti più significativi degli argomenti trattati riuscendo a stabilire collegamenti e mostrando apprezzabili capacità di rielaborazione personale.</p> <p>Una buona parte possiede una preparazione che rivela uno studio di tipo mnemonico e un linguaggio espressivo più incerto e non sempre ben organizzato evidenziando fragilità nelle competenze espositive, nella capacità di analisi e di rielaborazione.</p>

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: STORIA		DOCENTE: ALESSANDRA PARDOSSI			
TESTO ADOTTATO	Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis, <i>La storia. Progettare il futuro</i> vol.3, Zanichelli 2019				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Il manuale è stato integrato, quando ritenuto utile, da fotocopie, testi online e materiale iconografico e audiovisivo				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	66
Metodologia didattica	<p>La metodologia utilizzata è stata principalmente la lezione frontale e dialogata. E' stato stimolato il dialogo formativo e sono state valorizzate le conoscenze e le esperienze individuali.</p> <p>Sono state utilizzate sintesi del manuale in adozione o elaborate a seguito delle lezioni.</p> <p>La lezione di norma è stata preceduta da un breve ripasso degli argomenti precedenti, favorendo così un recupero curricolare, utile soprattutto per gli studenti più fragili e con uno studio a casa meno assiduo</p>				
Strumenti di verifica.	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti e allegata al PTOF dell'Istituto</p> <p>Per la verifica formativa si è tenuto conto della partecipazione e sono state utilizzate domande in classe</p> <p>Per la verifica sommativa sono state utilizzate verifiche orali, con cadenza programmata , almeno due per quadrimestre.</p> <p>La valutazione finale terrà conto della partecipazione attiva, dell'interesse, dell'impegno e del lavoro svolto durante l'anno scolastico</p>				

<p><i>Argomenti</i></p>	<p>Nel corso dell'anno scolastico sono stati trattati i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il tramonto dell'eurocentrismo <ul style="list-style-type: none"> ◦ La belle époque tra luci e ombre ◦ Vecchi imperi e potenze nascenti ◦ L'Italia giolittiana ● La Grande Guerra e le sue eredità <ul style="list-style-type: none"> ◦ La Prima guerra mondiale ◦ La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin ◦ L'Italia dal dopoguerra al fascismo ● Dal primo dopoguerra alla Seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> ◦ L'Italia fascista ◦ La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich ◦ L'Unione Sovietica e lo stalinismo ◦ Il mondo verso una nuova guerra ◦ La Seconda guerra mondiale ● La Guerra Fredda <ul style="list-style-type: none"> ◦ La Guerra Fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin. L'indipendenza dell'India. La nascita di Israele ◦ La "coesistenza pacifica" tra distensione e crisi ◦ Trasformazioni e rotture: la contestazione giovanile ◦ La fine del mondo bipolare ● L'Italia repubblicana <ul style="list-style-type: none"> ◦ Dalla ricostruzione al miracolo economico
-------------------------	---

<p><i>Competenze</i></p>	<p>La classe, articolata, ha avuto un comportamento corretto e soprattutto nel primo quadrimestre partecipativo. Nel secondo quadrimestre i molti impegni della classe hanno un po' rallentato il ritmo delle lezioni. Nel complesso gli alunni hanno acquisito, a diversi livelli, le seguenti competenze:</p> <p>hanno acquisito il lessico delle scienze storico-sociali e la cura dell'esposizione</p> <p>sanno localizzare nel tempo e nello spazio</p> <p>sanno sintetizzare e schematizzare</p> <p>sanno riconoscere gli elementi di continuità e di discontinuità tra i fenomeni</p> <p>sanno cogliere la significatività del passato per la comprensione del presente</p> <p>sanno mettere in connessione la storia con Educazione Civica ed effettuare collegamenti interdisciplinari</p>
<p><i>Abilità</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare il lessico della storiografia contemporanea: nazionalismo, imperialismo, guerra mondiale, crisi economica, totalitarismo, democrazia, bipolarismo, decolonizzazione, guerra fredda ● Sapersi orientare tra i principali avvenimenti e movimenti di ordine politico, economico e culturale che hanno contribuito a formare l'identità nazionale ed europea secondo coordinate spaziali e temporali ● Saper operare confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse, identificandone gli elementi maggiormente significativi ● Utilizzare metodologie e strumenti della ricerca storica, individuando elementi di persistenza e discontinuità ● Analizzare ed interpretare fonti di diversa tipologia (scritte, iconografiche, multimediali) e saper leggere i luoghi della memoria a partire dal proprio territorio ● Acquisire la coerenza logico-argomentativa ● Comprendere in una prospettiva interculturale la valenza del cambiamento in dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche, e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali ● Saper cogliere le matrici politiche e culturali della Costituzione italiana ● Saper riconoscere le radici storiche, sociali, giuridiche ed economiche del mondo contemporaneo

<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe sa analizzare e interpretare eventi storici, comprendendo le loro cause e conseguenze. Sa collocarli nel contesto socio-politico-economico dell'epoca. Inoltre sa stabilire, seppur in modo semplice, collegamenti tra il passato e il presente

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		DOCENTE: ALESSANDRA PARDOSSI			
TESTO ADOTTATO	<p>R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, <i>Liberi di interpretare</i>, - vol 3/A 3/B, Palumbo editore</p> <p>R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, <i>il nuovo La letteratura come dialogo, Antologia della Commedia</i>, Palumboeditore</p>				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Il manuale è stato integrato, quando ritenuto utile, da fotocopie, testi online e materiale iconografico e audiovisivo				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	126
Metodologia didattica	<p>Sono stati letti e analizzati testi letterari utili a far riflettere sia sulla poetica e i contenuti degli autori affrontati sia sulle strutture della lingua e sulla sua evoluzione</p> <p>Sono stati sintetizzati gli argomenti affrontati e sono state valorizzate le mappe concettuali del manuale in adozione per favorire la memorizzazione e la capacità di sintesi</p> <p>Sono state alternate lezioni frontali con lezioni dialogate, tese a favorire l'apprendimento critico e consapevole nell'intento di sviluppare negli studenti sia il bagaglio culturale sia l'autonoma riflessione sui contenuti disciplinari</p> <p>È stata curata la produzione scritta di testi con particolare attenzione all'analisi e rielaborazione di testi letterari, alla produzione di testi espositivi ed argomentativi</p>				

Strumenti di verifica.	<p>Si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti</p> <p>Per la verifica formativa sono state fatte domande alla classe e si è considerato la partecipazione e l'interesse dimostrato.</p> <p>Per la verifica sommativa sono state fatte di norma almeno due interrogazioni, con cadenza programmata, a quadrimestre e tre verifiche scritte, sempre a quadrimestre, con produzione di elaborati, di preferenza, sul modello delle tipologie proposte dall'Esame di Stato</p> <p>La valutazione finale terrà conto anche della situazione di partenza, della partecipazione attiva e dell'interesse per il lavoro svolto nel corso dell'anno scolastico</p>
<i>Argomenti</i>	<p>La letteratura italiana della fine del l'Ottocento e del Novecento attraverso i movimenti letterari, gli autori, le opere e i singoli testi, con riferimento alla coeva produzione europea. Per una dettagliata presentazione di quanto fatto, si fa riferimento al programma svolto</p>
<i>Competenze</i>	<p>La classe, articolata, ha avuto un comportamento corretto e partecipativo, soprattutto nel primo quadrimestre. Un gruppo significativo di alunni ha comunque sempre partecipato attivamente al dialogo educativo.</p> <p>Complessivamente la classe dimostra di aver acquisito, a diversi livelli per capacità e impegno, le seguenti competenze:</p> <p>Leggere, analizzare e interpretare diverse tipologie testuali</p> <p>Produrre testi di vario tipo</p> <p>Riconoscere e padroneggiare le linee fondamentali della storia letteraria nazionale anche con particolare riferimento all'evoluzione politica, economica, sociale, scientifica e tecnologica</p> <p>Saper operare collegamenti tra la tradizione culturale italiana e quella europea ed extraeuropea in prospettiva interculturale</p>
<i>Abilità</i>	<p>Tenere una relazione, un rapporto, una comunicazione in pubblico. Ascoltare e dialogare con interlocutori e confrontare il proprio punto di vista. Formulare una ipotesi e svilupparne una tesi</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario, storico, critico artistico.</p> <p>Riconoscere i diversi stili comunicativi in rapporto ai periodi e alle culture di riferimento</p> <p>Produrre testi di differenti dimensioni e complessità.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Sapersi orientare nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche. Contestualizzare storicamente testi letterari della tradizione culturale italiana</p> <p>Individuare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della tradizione italiana e confrontarli con le altre tradizioni culturali europee</p>

<i>Obiettivi raggiunti</i>	La classe ha acquisito sufficienti competenze linguistiche. Ha approfondito la conoscenza della letteratura italiana ed è capace di analizzare, storicizzare e collegare i testi, seppure in modo semplice.

Programma svolto

Materia: **Lingua e letteratura italiana**

Docente: Alessandra Pardossi

Testi in adozione:

R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, *Liberi di interpretare* vol 3/A e 3/B, Palumbo editore

R. Luperini P. Cataldi L. Marchiani F. Marchese, *il nuovo La letteratura come dialogo, Antologia della Commedia*, Palumbo editore

DANTE ALIGHIERI: RIFLESSIONI SULLA NATURA DELL'UOMO E LA VISIONE DI DIO NEL *PARADISO*

- Canto I del *Paradiso* - *L'ascesa verso Dio*, vv. 64-142
- Canto XVII del *Paradiso* - *L'esilio e il valore della testimonianza*, vv. 100-142
- Canto XXXIII del *Paradiso* - *La visione di Dio*, vv. 58-145

NATURALISMO E VERISMO: ANALISI SOCIALE E NUOVE TECNICHE NARRATIVE

Il Naturalismo e la fiducia nella scienza.

Il Verismo e l'osservazione impersonale

Giovanni Verga: la vita, l'ideologia verghiana, la poetica e le tecniche narrative

- dal romanzo *L'Assommoir* di Emile Zola – *L'inizio dell'opera*
- da *L'amante* di Gramigna - La dedicatoria a Salvatore Farina
- da *Vita dei campi* di Giovanni Verga - *Rosso Malpelo*
- dalle *Novelle rusticane* di Giovanni Verga – *La Lupa*
- dalle *Novelle rusticane* di Giovanni Verga – *Libertà*
- da *I Malavoglia* di Giovanni Verga - *La prefazione al romanzo I Malavoglia*
- da *I Malavoglia* di Giovanni Verga - *L'inizio dei Malavoglia*
- da *I Malavoglia* di Giovanni Verga - *L'addio di 'Ntoni*
- da *Mastro-don Gesualdo* di Giovanni Verga – *La morte di Gesualdo*

IL DECADENTISMO E IL SIMBOLISMO: LA CRITICA DEL POSITIVISMO E UN NUOVO RUOLO PER L'INTELLETTUALE

L'origine dei termini - la visione del mondo e la poetica - la crisi del ruolo dell'intellettuale

- Arthur Rimbaud, *Lettera del veggente*
- Charles Baudelaire, *Perdita dell'aureola*

- Charles Baudelaire, da *I fiori del male* - *L'albatro*
- Charles Baudelaire, da *I fiori del male* - *Corrispondenze*
- Charles Baudelaire, da *I fiori del male* - *Spleen*
- Arthur Rimbaud, dalle *Poesie* - *Le vocali*

La tradizione letteraria italiana: Giosuè Carducci da *Inno a Satana* - vv. 169-200

- da *Odi barbare* - *Alla stazione in una mattina d'autunno*
- da *Rime e ritmi*- *Presso una Certosa*
- da *Odi barbare* - *Nevicata*
- da *Rime nuove* - *Congedo (DA FARE A MAGGIO SE C'E' TEMPO)*

Giovanni Pascoli - la vita - la poetica - i temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali

- da *Il fanciullino*, selezione di brani
- da *Myricae* - *Lavandare*
- da *Myricae* - *X Agosto*
- da *Myricae* - *Temporale*
- da *Myricae* - *Il lampo*
- da *Myricae* - *Il tuono*
- dai *Poemetti* - *Italy* vv. 8-32
- dai *Poemetti* - *Digitale purpurea*
- da *I canti di Castelvecchio* - *Il gelsomino notturno*

Gabriele d'Annunzio - la vita - la poetica: estetismo e superomismo

- da *Il piacere* - *Andrea Sperelli*
- da *Le Vergini delle rocce*- *Il programma del superuomo*
- da *Alcyone* - *La pioggia nel pineto*
- da *Alcyone* - *Le stirpi canore*
- da *Alcyone* - *Meriggio*
- da *Alcyone* - *Nella belletta*
- da *Alcyone* - *I pastori*
- Qui giacciono i miei cani*
-

LE AVANGUARDIE E I CREPUSCOLARI: SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE

Il Futurismo- il programma e le innovazioni formali - il mito della macchina

I Crepuscolari – le tematiche e i modelli

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del Futurismo*
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (le prime otto affermazioni)
- Filippo Tommaso Marinetti, *Sì, sì, così, l'aurora sul mare*
- Aldo Palazzeschi, *Chi sono?*
- Aldo Palazzeschi, da *L'incendiario* - *Lasciatemi divertire*

- Guido Gozzano, dai *Colloqui- La signorina Felicita ovvero la Felicità* (vv.1-132 e 381-434)
- Marino Moretti, da *Il giardino dei frutti - A Cesena*

LUIGI PIRANDELLO E ITALO SVEVO: IL SUPERAMENTO DEL VERISMO

Luigi Pirandello - la vita - la visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, il rifiuto della società, il relativismo conoscitivo

- dalla lettera alla sorella Lina del 13 ottobre 1886 – *La vita come "enorme pupazzata"*
- da *L'umorismo – La "forma " e la "vita"*
- da *L'umorismo – La differenza tra umorismo e comicità*
- da *L'uomo solo – Il treno ha fischiato*
- da *Il fu Mattia Pascal – Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino*
- da *Il fu Mattia Pascal - La "lanterninosofia"*
- da *Il fu Mattia Pascal – Pascal porta i fiori alla propria tomba*
- da *Uno, nessuno e centomila - "La vita non conclude"*
- da *Così è (se vi pare) - "Io sono colei che mi si crede"*

Italo Svevo - il contesto storico - la vita - l'evoluzione dell'inetto nei tre romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*

- da *Una vita - Macario e Alfonso: le ali del gabbiano*
- da *Senilità - Inettitudine e "senilità" : l'inizio del romanzo*
- da *La coscienza di Zeno – La prefazione del dottor S.*
- da *La coscienza di Zeno - La proposta di matrimonio*
- da *La coscienza di Zeno - La vita è una malattia*

LA LIRICA DEL NOVECENTO: INTRODUZIONE A UNGARETTI, SABA, QUASIMODO E MONTALE

Giuseppe Ungaretti - la vita - la poesia come illuminazione – *L'allegria* - gli aspetti formali

- da *L'allegria - In memoria*
- da *L'allegria - I fiumi*
- da *L'allegria - Il porto sepolto*
- da *L'allegria - Sono una creatura*
- da *L'allegria - San Martino del Carso*
- da *L'allegria - Mattina*
- da *L'allegria - Soldati*
- da *L'allegria - Veglia*
- da *Il dolore- Non gridate più*

Confronto tematico con Salvatore Quasimodo:

- da *Ed è subito sera - Ed è subito sera*
- da *Giorno dopo giorno - Alle fronde dei salici*
- da *Giorno dopo giorno - Uomo del mio tempo*

Eugenio Montale- la vita - la poetica e le soluzioni stilistiche della raccolta *Ossi di seppia*

- da *Ossi di seppia* - *Non chiederci la parola*
- da *Ossi di seppia* - *Merigiare pallido e assorto*
- da *Ossi di seppia* - *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- da *Le occasioni* - *La casa dei doganieri*
- da *Le occasioni* - *Nuove stanze*
- da *La bufera e altro* - *A mia madre*
- da *Satura* - *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Confronto tematico con Umberto Saba:

- da *Il canzoniere* - *Amai*
- da *Il canzoniere* - *A mia moglie*
- da *Il canzoniere* - *Teatro degli Artigianelli*

IL NEOREALISMO

L'impegno ideologico e morale - la necessità del raccontare

- Primo Levi, L'incipit di *Se questo è un uomo* (poesia e prefazione)
- Primo Levi, da *Se questo è un uomo* - *La legge feroce del lager*
- Primo Levi, da *Se questo è un uomo* - *Il canto di Ulisse*
- Primo Levi, da *La tregua* - *Il sogno del reduce dal lager*

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: RELIGIONE V CAD 2024/2025		DOCENTE: SERENI PAOLO			
TESTO ADOTTATO	"LA STRADA CON L'ALTRO" volume unico Ed. Marietti				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, documenti, articoli presi dal sito www.culturacattolica.it				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	35	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	33
Metodologia didattica	Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, per un apprendimento attivo e diretto				
Strumenti di verifica	Interesse, attenzione e partecipazione per gli argomenti svolti				
<i>Argomenti</i>	Si allega il Programma svolto				
<i>Competenza</i>	Gli alunni hanno compreso come porsi in dialogo con diversi modi di pensare				

<i>Abilità</i>	Gli alunni hanno partecipato alle lezioni, dimostrando socializzazione e collaborazione, attraverso un atteggiamento di apertura e tolleranza verso le diverse esperienze religiose e culturali
<i>Obiettivi raggiunti</i>	Gli alunni hanno acquisito una conoscenza più approfondita degli argomenti svolti

RELIGIONE CATTOLICA

Programma svolto

- Storia del Buddismo: simbologia e diffusione
- Vita del Buddha
- Le quattro nobili verità e l'ottuplice sentiero
- Monachesimo buddista ed il culto
- I Papi del Concilio Vaticano I: Pio XI e i Patti Lateranensi
- La Chiesa e i regimi totalitaristi: analisi dei pontificati di Pio XI e Pio XII
- Gli interventi della Chiesa tedesca contro il Nazionalsocialismo
- Pio XI e la Enciclica “ Mit Brennender Sorge”
- I “silenzi” di Pio XII
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II

SCHEDE PER SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA: LABORATORIO DI ARCHITETTURA		DOCENTE: RAFFAELLA DE SABATO			
TESTO ADOTTATO	Nessuna adozione				
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	PC, Lim, classroom, apparati multimediali o materiali didattici (immagini, testo, video...) di volta in volta selezionati ai fini dell'attività didattica.				
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	8	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	230	NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	215
Metodologia didattica	Lezione frontale e partecipata; discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, peer tutoring, problem solving, esercitazioni grafiche e/o pratiche, correzione individuale e/o collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e a casa.				
Strumenti di verifica.	Prova progettuale grafica; relazione descrittiva di progetto; colloquio.				

<i>Argomenti</i>	Cfr. Programma svolto
<i>Competenze</i>	Capacità di applicare metodologie e regole inerenti le costruzioni architettoniche e le proiezioni ortogonali in piante, prospetti e sezioni. Capacità di unire convenzioni e terminologia specifica finalizzati alla interpretazione del linguaggio della disciplina nonché all'uso degli strumenti, sapendo riconoscere e utilizzare i codici e i metodi del linguaggio architettonico collegandolo alla realtà e all'arte. Capacità di rielaborare quanto appreso ed esporlo con proprietà di linguaggio, accuratezza e completezza formale sia attraverso schizzi sia attraverso elaborati grafici. Sapersi orientare autonomamente nello studio e nell'approfondimento della materia con un metodo efficace.
<i>Abilità</i>	Saper utilizzare materiali e strumenti. Saper rappresentare in maniera organica attraverso piante, prospetti e sezioni un manufatto storico o moderno, anche in relazione al contesto urbano. Saper utilizzare gli strumenti principali, tradizionali e digitali, per una fruizione consapevole del linguaggio architettonico e delle sue regole basilari. Saper analizzare e rappresentare caratteristiche formali e tecnologiche che caratterizzano un ambiente e un manufatto. Saper rappresentare le convenzioni relative alle rappresentazioni architettoniche e alle normative edilizie sottese. Saper sintetizzare e riferire i concetti fondamentali relativi agli argomenti studiati.
<i>Obiettivi raggiunti</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici, fino a quelli costruttivi fondamentali. ● Metodologia progettuale applicata alle diverse fasi di sviluppo di progetto. ● Rilievo e restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura. ● Uso di tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto. ● Consapevolezza della relazione esistente tra il progetto ed il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio in cui si colloca.

Programma svolto

Materia: **Laboratorio di Architettura**

Docente: Raffaella De Sabato

- Architetture di carta: procedura per realizzare un kirigami, disegno e ricerca on line (elaborato 1), schizzo a mano libera del kirigami secondo il procedimento di gabbia e truardazione (elaborato 2); colorazione dello schizzo su modello di un grattacielo; colorazione e dettagli contestuali dello schizzo: attacco a terra, contesto urbano e cielo.

- Gli schemi distributivi orizzontali: schemi lineare, polare, anulare, reticolare e radiale, esempi storici e contemporanei.

Il modello funzionale, esempi di edifici specialistici, la Stazione di Santa Maria del Fiore di Michelucci. Il centro polifunzionale Agorà di Metz. Esempi di impaginazione di progetto. The wave di Lacime Architects; origini dell'architettura Hi Tech con i primi progetti di Piano e Ieoh Ming Pei. Tensostrutture, fabbrica Renault di N. Foster e cupola geodetica di Buckminster Fuller al Vitra. Parco André Citroën a Parigi. La seduta ischiatica. Tipi di

fontana e accorgimenti tecnici di progetto, esempi barocchi e moderni. Da giardino a parco pubblico: il giardino roccioso nel Tempio Ryoan-ji di Kyoto; Parco Bercy a Parigi. Shigeru Ban, architetto della carta. Rem Koolhaas, Casa della Musica a Porto.

- Lettura e analisi della traccia dell'Esame di Stato 2015: progetto di un Acquario Virtuale. Ricerca e scelta dell'elemento ispiratore; produzione di schemi funzionali elementari (elaborato AV 1). Il sito, la destinazione d'uso del Piano Regolatore, la documentazione sul sito (caratteristiche fisiche, opere preesistenti, disposizioni normative), le interazioni con l'intorno, il percorso del sole. Elementi del contesto urbano e disegno: edificato, altezza edifici, percorso del sole, accessi, verde pubblico. Scelta della planimetria urbana con lotto di inserimento dell'acquario virtuale e disegno in scala (elaborato AV 2). Progetto preliminare e dimensionamento degli spazi attività dell'Acquario virtuale (elaborato AV 3). Progetto definitivo Acquario Virtuale: elaborazione di pianta, prospetto e sezione in scala 1:100 o 1:200 (elaborato AV 4).

- Progetto "Scenari d'architettura del Parco Internazionale della Scultura Contemporanea di Pietrasanta": conferenza di presentazione del Parco Internazionale con la direttrice del Museo dei Bozzetti; visita virtuale al Parco Internazionale della Scultura Contemporanea attraverso la webapp dedicata; uscita didattica sul territorio: rilievo diretto e fotografico. Elaborato grafico descrittivo di raccolta dati sul contesto dell'opera del Parco Internazionale. Modelli di progetto e plastici di studio relativi alle sculture contemporanee scelte. Elaborazione digitale del progetto e di una relazione descrittiva di progetto. Produzione di un documento audio-video riassuntivo dell'intera esperienza progettuale.

- Il microclima: che cos'è, la questione economica e ambientale, l'architettura bioclimatica. Trasmissione del calore: conduzione, irraggiamento, convezione; coibenza termica, posizione del sole nella bioclimatica, capacità e inerzia termica. L'irraggiamento delle pareti e delle finestre, sfruttamento dell'irraggiamento. Il comportamento di superfici vetrate e scelte progettuali bioclimatiche: gli accumulatori e le pareti "trombe". I pannelli solari per riscaldare e rinfrescare; vari sistemi per ombreggiare il fronte meridionale; la ventilazione e i fattori ambientali.

- Lettura e analisi della traccia dell'Esame di Stato 2017: "Centro per giovani leve dello sport". Tipi di strutture sportive, dimensioni campi sportivi al coperto, dimensioni delle gradinate e distanza spettatore - campo. Progetto preliminare per schizzi e dimensionamento di massima.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Fiorillo Giovanni

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005]